

# Valtrompia Magazine

Agosto 2021

## Personaggi

Franco Gussalli  
Beretta

## Sport

Assoluti di Atletica  
Paralimpica

## Associazioni

Odv Gruppo Volontari  
Protezione Civile G.V.T.

## Cultura

L'unione amministrativa  
del 1963

## Storia

Le trincee del  
Maniva



# FARMACIA GHIDINI

LOVABLE  
WELLNESS

Slip da  
ciclo lavabili

 a prova di perdite



tessuto  
anti-odore



ecologici e  
sostenibili



anche in  
farmacia

#JoinTheRevolution♥

cotone  
biologico



Capo il cui tessuto principale  
contiene il 93% di cotone biologico.  
Certificato rilasciato da Ecocert  
Greenlife <http://www.ecocert.com>  
n° EGL/222829 Hanes Italy Srl

MARCHENO - via Zanardelli, 33  
tel. 030.861157

MARMENTINO - via Santellone, 18  
tel. 030.9229024

BOVEGNO - via Provinciale, 46  
tel. 030.926145

LAVONE - via Taverna, 45  
tel. 030.920788

Il mese di agosto 2021 sarà ricordato per la XXXII Olimpiade "Tokyo 2020". Posticipate a causa dell'intensificarsi della pandemia nella primavera dello scorso anno, si sperava per l'anno successivo nella benevolenza del virus. Ma il covid non ha pietà ed è particolarmente attratto da grandi eventi con migliaia di persone come questo, occasioni perfette per dimostrare la sua drammatica forza. Gli interessi in gioco sono tanti, troppi per fermare la macchina dell'organizzazione, per questo lo spettacolo mondiale è partito in sordina con una cerimonia di apertura senza la presenza del pubblico.

Anche le gare si svolgono in gran parte a porte chiuse.

Accanto ai grandi eventi sportivi ci sono competizioni cosiddette "ingiustamente" minori, forse perché mancano di eco mediatico come le Paralimpiadi.

Associazioni sportive da ogni parte del mondo si affrontano senza cercare fama, pubblicità o ricchezza perché le loro "Medaglie d'Oro" sono i sorrisi sul volto dei tanti atleti "alternativi" e dove la vera vittoria si annida nell'arrivare al traguardo.

Agosto, mese di vacanze ed ancora il dubbio e la paura permangono. Luglio è terminato con segnali allarmanti ed i nostri compaesani si domandano: Cosa fare? Dove andare? La soluzione l'avete in mano o meglio la trovate su questa rivista: inValtrompia Magazine. Seguite i nostri consigli e suggerimenti perché la Valle ha molto da offrire: storia, cultura, enogastronomia, natura, sapori ed eccellenze da scoprire nei tanti luoghi piacevoli della Valtrompia che rallegra la vista e l'animo per giornate indimenticabili. E poi ogni scusa è buona per sfogliare inValtrompia Magazine alla ricerca di notizie "nostre". Che vi troviate nella frescura dei boschi, in riva ai nostri limpidi ruscelli oppure all'ombra di qualche bel giardino ricco di natura per scongiurare la calura estiva insopportabile, troverete tante notizie per conoscere la storia del nostro passato, vicende di guerra, meravigliarsi con tradizioni e leggende oppure scoprire le proprietà del

Timo che nel medioevo si utilizzava per "curare" la peste.

Scoprire associazioni che mettono a disposizione le proprie risorse, energie e tempo per la collettività senza tralasciare le informazioni sui protagonisti del nostro tempo e del nostro territorio come industriali, sportivi, artisti ed autori.

BUONE VACANZE e BUONA LETTURA

*Armando Signorini*





**ORARI MINI MARKET**  
*da Lunedì a Sabato*  
**8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30**  
*Domenica*  
**8.00 - 12.30 (con pane fresco)**

**ORARI RISTORANTE**  
*da Lunedì a Venerdì*  
**11.30 - 15.00**  
**Pranzo di lavoro € 11,00**

**Via KENNEDY 6 - LODRINO (BS) - Complesso Le Colonie**



via Campo Sportivo, 22  
25060 Tavernole S.M. (Bs)  
030.9220195  
nataliadrink@gmail.com

[www.nataliadrink.com](http://www.nataliadrink.com)



# in Valtrompia magazine

il Giornale della Valtrompia *Sommario*

#### Direttore responsabile

Angelo Oliva - direttore@invaltrompiamagazine.it

#### Responsabile editoriale

Armando Signorini - a.signorini@invaltrompiamagazine.it

#### Responsabile di redazione

Jenni Tanghetti - redazione@invaltrompiamagazine.it

#### Editore

Fly Global Service di Casari Manuel  
via F. Filzi 2, Sarezzo (Bs) - tel. 333.2966355

#### Grafica, stampa ed impaginazione

Fly Promotion, Sarezzo (Bs)  
www.flypromotion.eu - flypromotion@email.it

#### Distribuzione

Mf Service di Fausti Manuel, Marcheno (Bs)

#### Collaboratori e Giornalisti

Sergio Piccini, Barbara Fenotti, Osvaldo Guerini,  
Giuseppe Belleri, Claudio Cazzago, Peter Richiedei  
Manuel Fausti, Davide Ciserchia, Dr. Pierangelo Guizzi  
Vanessa Franchini, Stefano Villani, Pierangelo Reboldi  
Vincenzo Matteo, Diego Zanoletti, Avv. Cinzia Econimo  
Dr. Raffaele Caratozzolo, Luca Martinelli, Cristian Raggi,  
Claudio Leni, Ados Sedaboni, Vanna Guastalla,  
Valentina Pedrali, Alessandro Merigo, Luciano Casari  
Paolo Ortolani, Nino Capello, Pia Grazioli.

#### Fotografi

Alberto Contessi, Giancarlo La Fico, Matteo Mazzoli

#### Redazione ed Amministrazione

Via Fabio Filzi 2, Sarezzo (Bs)  
redazione@invaltrompiamagazine.it  
tel. 030.5356542 - tel. 328.8978675

#### Per la tua pubblicità su InValtrompia Magazine

marketing@invaltrompiamagazine.it  
Lorena 333.7330866 - Manuel 333.2966355

Vuoi collaborare con noi? Invia la tua candidatura a  
redazione@invaltrompiamagazine.it

N° 6 - Chiuso per la stampa il 26/07/21 reg. Tribunale di Brescia N° 03/2021 del 20/01/2021



Seguici sui social



In Valtrompia Magazine  
www.invaltrompiamagazine.it

Franco Gussalli Beretta .....	pag. 7
di Barbara Fenotti	
Autostrada delle Valli .....	pag. 8
di Claudio Cazzago	
77 anni fa la strage di Bovegno .....	pag. 9
di Peter Richiedei	
Concesio: gli assoluti di Atletica Paralimpica ...	pag.10
di Giuseppe Belleri	
Controlla la tua auto prima di partire .....	pag.12
di Manuel Casari	
L'estate in Valtrompia .....	pag.13
di Vanessa Franchini	
C.M.V.T.: sistema museale di Valle Trompia .....	pag.14
rubrica a cura della Comunità Montana di Valle Trompia	
Le santelle della Valle Trompia .....	pag.16
di Giuseppe Belleri	
Quesiti Condominiali .....	pag.18
rubrica a cura del Dr. Caratozzolo Raffaele	
Leggende: la macchia di caffè .....	pag.19
di Giovanni Raza	
L'unione amministrativa del 1963 .....	pag.20
di Osvaldo Guerini	
Le trincee del Maniva .....	pag.22
di Jenni Tanghetti	
Foraging? L'erba dei coragiùs: el Timo .....	pag.23
di Jenni Tanghetti	
Civitas: GeCo, il servizio per genitori e coppie .....	pag.24
rubrica a cura di Civitas Valle Trompia	
Il super bonus 110% .....	pag.26
rubrica a cura del Geom. Alessandro Merigo	
Dal mondo del diritto è bene sapere che .....	pag.27
rubrica a cura di Avv. Cinzia Teresa Econimo	
Rubrica salute: OSAS .....	pag.28
direttore scientifico Dr. Pierangelo Guizzi	
Le mele giganti di Polaveno e Brione .....	pag.29
di Sergio Piccini	
Artisti e autori: Tiziano Ronchi .....	pag.31
di Valentina Pedrali	
Focus on: Fausto Bertoglio .....	pag.32
di Giuseppe Belleri	
Divertiamoci sotto l'ombrellone .....	pag.34
speciale giochi d'estate a cura della redazione	
Un libro per ricordare i nostri eroi di guerra .....	pag.36
di Paolo Ortolani	
Tutela risarcimenti .....	pag.37
rubrica a cura di Luca Martinelli	
Odv Gruppo Volontari Protezione Civile G.V.T. ....	pag.38
di Armando Signorini	

Errata corrige del numero di Luglio: l'autore dell'articolo "La Valtrompia nelle carte geografiche" è Claudio Cazzago, mentre l'autore dell'articolo "Nae a Nae: un racconto di memorie e territorio" è di Paolo Ortolani. Ci scusiamo con gli autori.



Foto di copertina:  
Franco Gussalli Beretta

**DA SEMPRE VICINI  
ALLE PERSONE, AI TERRITORI,  
ALLE COMUNITÀ**



**DA OGGI  
CON MARCHENO  
IN VIA ZANARDELLI 123  
ANCORA DI PIÙ!**

**In Valtrompia siamo presenti a:  
BOVEGNO, GARDONE VAL TROMPIA, LODRINO, MARCHENO, SAREZZO**

 **CASSA PADANA**   
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**MOLTO PIÙ  
CHE UNA BANCA**

[www.cassapadana.it](http://www.cassapadana.it)

# Franco Gussalli Beretta al vertice di Confindustria Brescia

di  
Barbara  
Fenotti

Dopo il prozio Pier Giuseppe e il padre Ugo, Franco Gussalli Beretta prosegue la tradizione di famiglia ai vertici di Confindustria Brescia. Lo scorso 31 maggio l'imprenditore 57enne appartenente alla 15esima generazione della famiglia la cui azienda che produce armi è nota in tutto il mondo, è stato eletto nuovo Presidente degli industriali bresciani per il quadriennio 2021-2025. Franco ha fatto il suo ingresso nella Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. di Gardone Valtrompia nel 1989 e da allora ha svolto diverse mansioni, fino a divenirne Presidente nel maggio del 2015. All'interno del Gruppo Beretta ricopre anche la carica di vicePresidente di Beretta Holding S.A. Luxembourg e di Beretta Industrie S.p.A., società che gestiscono le attività delle aziende del Gruppo dal punto di vista finanziario. Inoltre è Executive Vice President di Beretta USA Corporation e Presidente di SAKO Oy Finlandia. Dal 2015 è membro del Comitato Scientifico dell'ITS Machina Lonati, mentre da luglio 2018 è Presidente di 1000 Miglia srl, società che gestisce la corsa di auto storiche nota in tutto il mondo. Il neo Presidente di Confindustria Brescia, che succede a Giuseppe Pasini, dedica parte del suo tempo alle aziende industriali del Gruppo di famiglia, seguendo la filosofia del rispetto della tradizione con slancio verso l'innovazione, ed una parte ad iniziative che reputa importanti per il territorio Bresciano. In questa nuova sfida a capo degli industriali bresciani, Franco Gussalli Beretta è affiancato da Fabio Astori (Luxor SpA, delega a Transizione Ecologica e Sicurezza), Francesco Franceschetti (Marfran SRL, Zone e Settori), Mario Gnutti (Gnutti Carlo SpA, Internazionalizzazione), Silvia Mangiavini (Raffineria Metalli Guizzi SpA, Legalità e Bilancio di Sostenibilità), Paolo Streparava (Streparava SpA, Credito, Finanza, Fisco), Elisa Torchiani (Torchiani SRL, Capitale Umano), Stefania Triva (Copan SpA, Innovazione e Sviluppo Digitale) e Roberto Zini (Farco Group SRL, Relazioni Industriali e Welfare). «C'è grande attesa per il ruolo che Confindustria Brescia deve giocare in questo momento tanto drammatico quanto carico di speranze ed opportunità per il futuro» ha dichiarato Beretta in occasione dell'inaugurazione del suo mandato. Dopo che Confindustria ha lavorato

per tutti questi mesi a fianco alle istituzioni per contribuire al piano vaccinale «ora dobbiamo pensare alla definizione dei protocolli e alle modalità operative per portare nelle aziende che lo desiderano la possibilità di proseguire con l'azione vaccinale in modo da saper fronteggiare la probabile mutazione del virus» ha spiegato il neo Presidente. Beretta ha poi accennato alla nuova normalità che, si spera, aspetta tutti noi, mondo industriale incluso: «Molto probabilmente alcune filiere si troveranno confrontate a necessità di liquidità per cogliere le opportunità della ripartenza ed è quindi importante rinforzare le competenze dedicate ai finanziamenti d'impresa per supportare gli associati che ne hanno necessità in questa transizione». Altro punto importante menzionato dal numero uno di Confindustria Brescia è il termine della moratoria sui licenziamenti «che determinerà, molto probabilmente, un profondo riassetto della struttura occupazionale della nostra provincia». A questo proposito, benché i dati macroeconomici attualmente disponibili non permettano previsioni dettagliate, appare comunque «scontata un'emergenza occupazionale tra gli addetti alle piccole imprese soprattutto nel settore del terziario di prossimità, mentre pare probabile una tenuta delle aziende manifatturiere, anche per effetto di un saldo demografico negativo tra la generazione che sta lasciando il mondo del lavoro e quella che vi sta entrando». Altro spunto su cui intende lavorare il neo Presidente è la crescita del prezzo della logistica e delle materie prime con conseguenti difficoltà nell'approvvigionamento alle quali risulta «indispensabile continuare a garantire un supporto alle aziende tramite costante informazione, supporto nella ricerca di fonti alternative e di accesso a forme di acquisto coordinato per le piccole imprese». Il Piano triennale stilato da Franco Gussalli Beretta e dalla sua squadra verterà su tre assi di lavoro progettuali: "Sviluppo del capitale umano", "Innovazione e Sviluppo digitale" e la "Sostenibilità delle imprese all'interno del progetto di Transizione ecologica del Paese".



Giuseppe Pasini e Franco Gussalli Beretta

**99** 5000 volantini A6 fronte e retro a colori su carta pat. € da 250 gr, grafica inclusa!

**59** 1000 biglietti da visita fronte e retro a colori su cartoncino da 350 gr, grafica inclusa!

**39** Striscione in pvc con occhielli e rinforzo, stampa a colori, 2 mt x 1 mt, grafica inclusa!

**239** 100 t-shirt personalizzate con il tuo logo (fronte o retro), tutto incluso: da

**39** Striscione in pvc con occhielli e rinforzo, stampa a colori, 2 mt x 1 mt, grafica inclusa!

**99** 25 mascherine doppio strato personalizzate full-print con loghi e immagini, grafica inclusa

**229** 5000 tovagliette americane usa e getta, stampa a colori, cm 42x30, grafica inclusa!

**OPERATIVI TUTTO AGOSTO**

**FLY PROMOTION**  
PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE  
www.flypromotion.eu

Lumezzane - C.C. Arcadia  
☎ 030.5356542

Sarezzo - via F. Filzi 2  
☎ 0333.2966355

flypromotion@email.it  
www.flypromotion.eu

prezzi iva e consegna ESCLUSI, realizzazione grafica base INCLUSA (0,5h) fino al 31/08

# Autostrada delle Valli

## storia ed ultime notizie

di Claudio  
Cazzago

I cartelli, seppur laconici e scritti con il pennarello, stanno lì ad indicare ad automobilisti e camionisti che percorrono la valle, che il momento è giunto: l'autostrada della Valle Trompia, o meglio il "raccordo autostradale", inizia a diventare realtà. Tutto sta iniziando alla Codolazza, località al confine tra Carcina e Concesio balzata all'onore delle cronache perché da alcune settimane le ruspe hanno sbancato un campo per installare gli alloggi per le maestranze che lavoreranno al cantiere. Le previsioni per questo tratto di pochi chilometri sono di almeno quattro anni e mezzo, ma non è arduo supporre che ce ne vorranno di più visto come si è proceduto fino ad oggi. Negli anni Sessanta sarebbe stato un sogno fattibile con tempistiche accettabili, se pensiamo che l'autostrada del Sole fu costruita in soli cinque anni tra il 1959 e il 1964, oggi questi tempi assumono un sapore dal retrogusto agrodolce dopo che numerose aziende sono state spostate in contesti dove i trasporti sono di certo più agevoli e sta prendendo sempre più piede il lavoro agile a distanza, il cosiddetto "Smart-working", favorito dall'informatica del terzo millennio. Ma vogliamo essere tutti ottimisti ed allora facciamo un bel tuffo nella storia fino al 1962 quando venne ipotizzata la creazione di un'autostrada

Camuno-Valtrumplina che avrebbe raggiunto nientemeno che la Germania attraverso il traforo dello Stelvio: la Brescia-Monaco-Ulma. Il progetto creato dal Collegio degli Ingegneri di Brescia, riprendeva il vecchio sogno mitteleuropeo del 1919 di porre in comunicazione Italia e Germania attraverso una linea ferroviaria fra Bormio e Landek, passando per l'Austria appena piegata nel primo conflitto mondiale. Questa proposta, confermata prima nel 1926 e poi nel 1939, fu ripresa nel 1957 ipotizzando per la prima volta un corridoio su strada attraverso una galleria sotto lo Stelvio, a quota m 650. Il progetto della Brescia-Ulm era assai interessante oltre che ambizioso perché avrebbe posto in comunicazione le regioni del Nord Italia con la Svizzera, l'Austria e la Germania, giovando altresì al tessuto Bresciano, ed in particolare alla nostra valle, per la sua interconnessione, oltre che con il

cuore dell'Europa industriale, con le direttrici per Bergamo-Milano-Genova da un lato e Cremona-Piacenza-Torino dall'altro, oltre che naturalmente tra le valli Trompia e Camonica. Gli industriali bresciani con le loro associazioni, in primis l' A.I.B. caldeggiarono a lungo il progetto Brescia-Stelvio e così pure la commissione istituita in Broletto dall'Amministrazione Provinciale fino al 1967, quando si affacciò un altro progetto, assai meno vasto: il tronco autostradale Stocchetta-Sarezzo. Va ricordato che eravamo negli anni dell'espansione economica, anni d'intensa industrializzazione dell'Italia in generale e della Valtrompia in particolare: a Lumezzane si faceva strada il detto "una casa, una fabbrichetta". I flussi di traffico aumentarono a dismisura ed

tivi nazionali l'autostrada non sarebbe stata concessa, ci si concentrò sulle migliorie della S.S.345. L'economia rallentava sino al 1981 per poi riprendere fiato con una marcata espansione del settore terziario. Si parlò di tutto e di più: il tunnel della Maddalena, la superstrada della Valtrompia, la Lumezzane-Mare. Nel corso di anni più recenti poi, si riempì la valle di una sequela infinita di rotonde, eliminando non sempre semafori. E nonostante oggi i flussi di traffico pesante siano meno importanti rispetto ai primi anni del 2000, le code sono sempre presenti non più solo negli orari di punta ma spalmate sull'intero arco diurno. A questo proposito i dati disponibili sono evidenti. E torniamo ai giorni nostri: il 17 giugno scorso l'ANAS ha consegnato l'area



Il cantiere in località Codolazza di Concesio

di cantiere all'impresa appaltatrice: la SALC. "Sono già stati avviati alcuni lavori alla Codolazza" ha fatto sapere il portavoce del ministro Enrico Giovannini, "quali la costruzione della paratia d'imbocco della galleria naturale di Villa Carcina e la deviazione del torrente relativo". A breve, sempre alla Codolazza, dovrebbe iniziare lo scavo della galleria lunga 6,7 km. Sempre il Ministero ai Lavori Pubblici ha spiegato che gli svincoli saranno ubicati a Concesio, Codolazza,

Sarezzo e Lumezzane. Una galleria artificiale sarà scavata a San Vigilio mentre due presso Sarezzo. Sarà realizzato un viadotto denominato Mella Nord, un ponte sul torrente Faidana ed i viadotti Valgobbia da e per Lumezzane. Alla fine di giugno è intervenuto sulla questione il senatore leghista Stefano Borghesi, il quale ha sollecitato il Ministero ai Lavori Pubblici e delle Infrastrutture a fornire i dati sullo stato dell'arte. La risposta di quest'ultimo non si è fatta attendere «L'iter burocratico ed amministrativo è stato completato» ha dichiarato il dicastero in una nota riferita dallo stesso Borghesi «e nei prossimi giorni si noterà l'intensificarsi dell'attività di cantiere», mentre i dirigenti dell'ANAS precisano che il macchinario per lo scavo della galleria lunga 7 km, con inizio a Concesio al confine con Villa Carcina, è già al deposito di Milano, il che consentirebbe a breve l'inizio delle opere di scavo.

Sarezzo e Lumezzane. Una galleria artificiale sarà scavata a San Vigilio mentre due presso Sarezzo. Sarà realizzato un viadotto denominato Mella Nord, un ponte sul torrente Faidana ed i viadotti Valgobbia da e per Lumezzane. Alla fine di giugno è intervenuto sulla questione il senatore leghista Stefano Borghesi, il quale ha sollecitato il Ministero ai Lavori Pubblici e delle Infrastrutture a fornire i dati sullo stato dell'arte. La risposta di quest'ultimo non si è fatta attendere «L'iter burocratico ed amministrativo è stato completato» ha dichiarato il dicastero in una nota riferita dallo stesso Borghesi «e nei prossimi giorni si noterà l'intensificarsi dell'attività di cantiere», mentre i dirigenti dell'ANAS precisano che il macchinario per lo scavo della galleria lunga 7 km, con inizio a Concesio al confine con Villa Carcina, è già al deposito di Milano, il che consentirebbe a breve l'inizio delle opere di scavo.

# 77 anni fa, la strage di Bovegno

## Il giorno che si concluse in un massacro

di Peter  
Richiederi

Nell'autunno del 1943 l'invasione Tedesca della penisola e l'istituzione della Repubblica Sociale Italiana portò al verificarsi di tragedie civili spesso come punizione per le azioni dei partigiani. Durante gli ultimi due anni della seconda guerra mondiale, iniziò a spargersi il terrore nel centro-nord d'Italia e Brescia non ne fu esente. Nella provincia la strage più clamorosa avvenne 77 anni fa in Valtrompia e più precisamente a Bovegno. Un giorno che culturalmente sarebbe dovuto essere di festa si trasformò in una disgrazia senza limiti.

Era il 15 agosto del 1944, le forze dell'Asse stremate dalle pressioni degli alleati e delle forze della resistenza che in quei giorni furono protagoniste dell'assassinio di un soldato tedesco, divennero la goccia che fece traboccare il vaso. Ore 21:00 di ferragosto di 77 anni fa, ha inizio la spedizione punitiva che vede impegnati autoblindo, camion e motociclette assieme ad innumerevoli truppe naziste e fasciste. Appena ricevuto il segnale si stanziarono all'ingresso di Bovegno. È tardi e nella confusione molta gente scende in strada per capire cosa stia succedendo. A piazzetta Cimavilla, dove si sono am-

massate diverse persone, i nazifascisti decidono di dare fuoco alle polveri. Il destino sceglie per loro e, selezionati casualmente, su 15 civili inerti viene aperto il fuoco. La strage però non si ferma: molte case vengono date in pasto alle fiamme. Il paese è in ginocchio. Il capo di una delle bande fasciste non ancora soddisfatto, chiede che vengano esposti in piazza i corpi senza vita dei 15 malcapitati. Allineati a terra dinnanzi ai volti fieri delle camicie nere, vengono tristemente immortalati in macabre fotografie, oggetto di vanto per i gerarchi. A perenne ricordo delle 15 vittime della strage nazi-fascista, oltre al triste ricordo, resta una lapide memoriale in Piazza Martiri della Libertà a Bovegno.

*«A ricordo delle vittime innocenti  
della feroce rappresaglia  
nazifascista del 15 - VIII - 1944  
affinché la testimonianza dell'odio e  
dell'oppressione sia incitamento alla pace  
alla fratellanza alla libertà»*

questo il testo che precede l'elenco delle povere vittime: Aldo Vezzoli industriale residente a Brescia di anni 33, Luigi Vecchi giornalista residen-

te a Brescia di anni 48, Maffeo Omodei di Amadio falegname residente a Bovegno di anni 48, Maffeo Omodei fu Angelo impresario edile residente a Bovegno di anni 60, Giovanni Mazzoldi operaio residente a Bovegno di anni 37, Giuseppe Gatta impiegato residente a Bovegno di anni 28, Giovanni Mario Valentini autista residente a Bovegno di anni 32, Luigi Vivenzi falegname residente a Bovegno di anni 47, Battista Faustino Facchini contadino residente a Bovegno di anni 15, Isacco Tanghetti operaio residente a Bovegno di anni 35, Ariodante Cofanetti fornaio residente a Bovegno di anni 39, Giuliano Tanghetti apprendista residente a Bovegno di anni 15, Giovanni Gatta operaio residente a Bovegno di anni 44, Giovanni Facchini agricoltore residente a Bovegno di anni 60.



ESSEZETA s.r.l. di Lumezzane, operante nell'ambito della vendita ed assistenza di carrelli elevatori, cerca una persona con esperienza nel settore da inserire nel proprio organico con effetto immediato. Si richiede serietà, professionalità e muniti di patente B. Inviare il proprio curriculum a [commerciale2@essezetacarrelli.com](mailto:commerciale2@essezetacarrelli.com) o contattate il numero 030/8901806.

# ITALDADI

Produzione dadi maschi e raccordi in ottone

# ital dadi

📍 Via Cesare Battisti 81  
Lumezzane (Bs)  
☎ +39.030.871472  
☎ +39.030.8970243  
✉ [info@italdadi.it](mailto:info@italdadi.it)

[www.italdadi.it](http://www.italdadi.it)

# Concesio

## gli assoluti di Atletica Paralimpica

di Giuseppe  
Belleri

I Campionati Italiani Paralimpici di Atletica Leggera si sarebbero dovuti svolgere lo scorso anno ma a causa della pandemia sono stati rinviati. Grazie alla tenacia dell'avvocato Andrea Boroni, Presidente ed allenatore dell'Olympia Athletic Team di Villa Carcina, gli Assoluti Paralimpici di Concesio si sono disputati lo scorso luglio sul campo di via Aldo Moro a Concesio. Sabato 3 e domenica 4 luglio ben 170 atleti di 42 società sportive provenienti da tutta Italia si sono cimentati nelle 34 discipline di atletica per staccare un biglietto con destinazione Paralimpiadi di Tokio, in programma fra poco più di due mesi. Solo dieci atleti sarà concesso di parteciparvi. «Sono state due giornate vissute alla grande» ci ha raccontato il presidente Boroni «anticipate dalla conferenza stampa di venerdì 2 luglio dove nel bel Pala '53 di Concesio, il Presidente della Federazione Italiana Sport Paralimpici e

ben 2,19 m nel salto in alto e 10 secondi e 42 centesimi nei 100m. E come fa bene a loro fare sport, farebbe bene a molti sedentari». A causa di giornate calde ed afose, al termine degli Assoluti Paralimpici di Concesio sono stati battuti solo 15 record italiani: nei 100m categoria T33 Zani Nicolas con 23"29, Manu Maxcel Amo 100m cat.T64 con 11"12, nei 200m cat.T46 e 47 Bagaini Riccardo con 23"19, nei 5000m cat. T38 Benedettini Alberto con 20'14"19, nei 5000m cat. T64 Maggio Pierluigi con 20'14"26, nei 1500m cat. T20 Dotto Laura con 5'08"16, mentre nel Salto in lungo cat.T47 Gobbi Samuele con 5,49m. , nel lancio del peso cat.F35 e 36 Russo Nicky con 13,42m. , nel lancio del peso F56 e 57 Suma Piero Rosario con 8,93m., nel lancio del peso cat. F62 e 63 Punzurudu Gianmatteo con 8.87 m. Chiudendo con il Salto in lungo cat.T37 in cui Cipelli Francesca ha raggiunto i 4,06m. «Vincenti» ha sottolineato l'avvocato Andrea Boroni «sono stati anche i 72 volontari tra gli Alpini delle sezioni di Concesio, Costorio e San Vigilio, i City Angel, FC Bosnia, l'Unione Atletica Valtrompia e tutti i ragazzi arrivati dagli oratori grazie a Don Alex e Don Fabio. Ringrazio gli sponsor ed i partner, gli Enti Patrocinatori, i giudici di gara ed il numeroso pubblico intervenuto che come maestra-

le ti accarezza, sostiene, accompagna ed esulta al traguardo. Perché per un atleta che per anni si allena quasi da solo, la più ambita medaglia non è tanto salire sul podio, quanto sentire qualcuno vicino. Se poi chi ti incita dalla sua sedia a rotelle è la moglie, come capita a Nicola Rocca del quale sono l'allenatore, la vittoria è già nell'essere in campo». Alcune gare sono da incorniciare, come quelle di Assunta Legnante che sabato ha lanciato il peso a ben 15,25m. e domenica



il disco a 36,60m. Ora l'ambizione di conquistare un doppio oro alle prossime Paralimpiadi non è per nulla una chimera. Nel salto in lungo femminile Martina Caironi ha vinto l'oro tricolore con 4,82 m. ed attende, da primatista mondiale con i suoi 5,19 m. le avversarie sulla pedana di Tokio. «Anche i nostri atleti» ha proseguito il presidente Boroni «si sono comportati bene: il giovane Obsa Rizza di 7 anni, alla sua prima esperienza di gara, è giunto secondo sia nel vortex che nel salto in lungo, mentre Nicola Rocca si è laureato Campione Italiano negli 800m. e vicecampione nei 1500». A Nicola abbiamo chiesto come sia iniziata la sua esperienza nella corsa: «Otto anni fa, quando mia moglie si è ammalata di sclerosi, ho voluto iniziare a correre per avere degli attimi di evasione, sono entrato nella squadra allenata dal mio vicino di casa Andrea Boroni e pian piano sono arrivato a buoni risultati nella categoria T46 paralimpica, avendo un braccio problematico dalla nascita. Tre anni fa ho vinto il primo oro ai campionati italiani di Nembro sulle distanze dei 400 e 1500 metri. Nel settembre scorso mi sono laureato campione italiano sia negli 800 sia nei 1500 metri ed il 12 ottobre scorso sulla pista di Pioltello ho stabilito il nuovo record italiano sul miglio con il tempo di 5 primi e 37secondi: un tempo appetibile anche per molti normodotati. Mi piacerebbe che mia moglie approfittasse dello sport per gioire anche solo per piccoli traguardi. Ogni tanto quando è a bordo pista, la prendo e taglio insieme a lei e alla sua carrozzella il traguardo». «Voglio ringraziare tutti gli atleti e le società sportive che hanno partecipato alla manifestazione, l'amministrazione comunale di Concesio che ci ha ospitato, il pubblico che ci ha seguito non solo dagli spalti ma anche dalla ciclopedonale attigua al Fiume Mella» ha concluso Andrea Boroni «oltre a Roberto Goffi vicepresidente di Spot&Sport communication che ha ripreso e commentato l'intera ma-



Atleti della gara dei 5000 metri

Sperimentali (FISPES) Sandrino Porru, ha presentato la manifestazione insieme agli sponsor UniCredit, Rotary Club Brescia, Museo Mille Miglia, Ceo di EPM Meccanica&Design». Seguire la manifestazione come giornalista e fotografo sul campo, vivendo gli atleti nel momento del loro massimo sforzo, frutto di mesi di preparazione, è stato emozionante. Un tecnico federale mi racconta che qualche giorno prima era accanto alla bella Martina Caironi, fresca campionessa del mondo nel salto in lungo, e di avergli abbracciato la gamba artificiale dicendole scherzosamente: «quando mai mi ricapiterà di accarezzarti la coscia?» ed ha continuato «guai a guardare i paralimpici con commiserazione: loro si sentono persone normali e desiderano essere trattati come tutti gli altri. Che poi tanto diversi non lo sono così tanto visto che raggiungono prestazioni che sono di poco inferiori a quelle degli atleti normodotati:

accompanied ed esulta al traguardo. Perché per un atleta che per anni si allena quasi da solo, la più ambita medaglia non è tanto salire sul podio, quanto sentire qualcuno vicino. Se poi chi ti incita dalla sua sedia a rotelle è la moglie, come capita a Nicola Rocca del quale sono l'allenatore, la vittoria è già nell'essere in campo». Alcune gare sono da incorniciare, come quelle di Assunta Legnante che sabato ha lanciato il peso a ben 15,25m. e domenica



Andrea Boroni col vincitore del lancio del peso Nicky Russo

nifestazione rendendola visibile sul suo canale You Tube". Sono stati due bei giorni di vero ed emozionante sport nella terra natale di San Paolo VI, che avendone colto l'essenza, dichiarò nel suo discorso ai membri del CSI nel 20 marzo del 1965 «Lo sport, nei sani elementi formativi che esso avvalorà, può essere utilissimo strumento per l'elevazione spirituale della persona umana, condizione prima ed indispensabile di una società ordinata, serena e costruttiva. La Chiesa vede nello sport una ginnastica per le membra, per lo spirito e lo ammira, lo approva e lo incoraggia, tanto più se l'impiego delle forze fisiche si accompagna all'impiego delle forze morali che possono fare dello sport una magnifica disciplina personale, un severo allenamento ai contatti sociali, fondati sul rispetto della parola propria e della persona altrui, un principio di coesione sociale che arriva ora a tessere relazioni amichevoli persino in campo internazionale».

#### L'elenco degli atleti ammessi alle Paralimpiadi di Tokio

1. Assunta Legnante - lancio del peso F11
2. Martina Caironi - salto in lungo T63
3. Ambra Sabatini - 100m T63
4. Oxana Corso - 100 e 200m T35
5. Oney Tapia - lancio del disco F11
6. Monica Contrafatto - lancio del disco 100 T63
7. Arjola Dedaj - 100m e salto in lungo T11
8. Ndiaga Dieng - 1500m T20
9. Alessandro Ossola - 100m T63



#### Lumezzane: 12° Memorial Zani Achille e 11° Memorial Chiminelli Andrea

Domenica 25 luglio, in località Monte Ladino di Lumezzane, si sono svolti il 12° Memorial Zani Achille e l' 11° Memorial Chiminelli Andrea, entrambi prove in montagna a storne liberate per cani da ferma e cerca. L'evento, promosso dalla Sezione Federaccia di Lumezzane e patrocinato da Provincia di Brescia, Comune di Lumezzane e A.T.C. Brescia, ha visto numerosi partecipanti provenienti sia dal comune valgobbino che dal resto della provincia, sfidarsi per l'assegnazione dei due trofei. Il barrage tra inglesi e continentali (trofeo Chiminelli Andrea) è stato vinto dal pointer "Lord" di Danilo Damiani, autore di una prova eccezionale. Il trofeo Zani Achille, riguardante i concorrenti locali, è stato vinto dal breton di Bruno Raza, "Ape".

*Gisel*



linea MARRAKECH

GC  
GIOIELLERIA COPPI

dal 1964

via G. Matteotti n° 300/G  
Complesso Le Torri  
Gardone V.T. (Brescia)  
tel. 030.8912439



**A**gosto è uno dei periodi di maggior esodo per le tanto attese vacanze, spesso scelto dai cittadini della nostra valle in concomitanza alle chiusure estive dei moltissimi insediamenti produttivi presenti sul territorio. Per questo InValtrompia Magazine ha voluto dedicare un piccolo "vademezum" da seguire prima di partire, qualunque sia la tua meta, soprattutto se il viaggio prevede tratte lunghe o itinerari all'estero. Ecco alcuni suggerimenti per guidare in sicurezza e cominciare la tua vacanza senza problemi!

**1 Tergicristalli**

I tergicristalli sono essenziali in caso di forte pioggia o per la pulizia dal parabrezza, controllali e puliscili con un panno umido e del detergente. I segnali che ti indicano quando è giunto il momento di sostituirli invece sono: difficoltà a scorrere, rumori di gomma o strani movimenti.

**2 Fari**

Controlla attentamente fari, indicatori di direzione e luci posteriori. Il loro corretto funzionamento garantisce la tua sicurezza permettendo agli altri automobilisti di vederti e ti evita multe salate! Chiedi a un familiare o a un vicino di casa di aiutarti a controllare il funzionamento degli stop.

**3 Parabrezza**

Se noti qualche danno o imperfezione sul parabrezza e temi che possa trattarsi di qualcosa di serio, rivolgiti ad un professionista. Crepe e scheggiature potrebbero rappresentare un pericolo o scarsa visibilità.

**4 Pneumatici**

Ci sono 3 elementi principali da considerare quando si parla di pneumatici:

- La pressione deve essere controllata periodicamente o prima di ogni lungo viaggio in auto. È consigliabile eseguire la prova a freddo, magari da un gommista: una giusta pressione fa risparmiare carburante e ne riduce l'usura.
- Lo spessore del battistrada dovrebbe essere superiore a 1,6 mm. Al di sotto di queste misure, i tuoi pneumatici non sono sicuri e il rischio di incidenti (e sanzioni) è più alto.
- È buona norma regolarne la convergenza e controllare l'equilibratura.

**5 Livello dei liquidi**

In estate, uno dei motivi per cui il motore si surriscalda soprattutto nelle frequenti code in autostrada, è relativo al radiatore: carenza di liquidi o danneggiamento che ne causa la perdita. Utilizza liquido per radiatori ed evita di rabboccare solo con acqua (se non in caso di emergenza). Occorre

inoltre controllare il livello dell'olio, del liquido refrigerante per l'aria condizionata e del liquido per i tergicristalli. Attenzione: una mancanza di olio può danneggiare seriamente il motore. È buona norma, soprattutto se avete eseguito l'ultimo tagliando da parecchio tempo, controllare anche il liquido del servosterzo e il liquido di trasmissione.

**6 Freni**

I freni sono fondamentali per la tua sicurezza e dovrebbero essere controllati ogni 6 mesi. Se noti spazi di frenata molto lunghi, affondo del pedale anomalo, sibili o vibrazioni è arrivato sicuramente il momento.

**7 Batteria**

Controllate la batteria con un multimetro: il voltaggio deve essere tra i 12,5 v per una carica del 100% e i 14,5v quando il motore è in funzione. Un voltaggio di 12,0v equivale a una carica del 25% e significa che devi cambiare la batteria, soprattutto se l'accensione è lenta o difficoltosa o fuoriesce del liquido maleodorante. Questa operazione, in caso non si sia degli utenti esperti, è consigliabile farla eseguire da un meccanico o da un elettrauto.

**8 Kit d'emergenza**

È consigliabile avere un buon kit di pronto soccorso a bordo, un piccolo estintore, dei cavi di avviamento e una bomboletta gonfia e ripara per le piccole forature. Ricorda che il gilet ad alta visibilità obbligatorio deve essere tenuto a bordo (e non nel bagagliaio) ed il pneumatico di scorta, oltre che agli attrezzi per la sostituzione, devono essere in buone condizioni. Un set di attrezzi, una torcia, del nastro gaffa (americano), una tanica per liquidi pieghevole ed un piccolo cellophane possono inoltre esserti utili per molteplici situazioni: inseriscili nel tuo kit del perfetto automobilista!

**9 Portapacchi**

Assicurati che il tuo portapacchi sia ben fissato al veicolo e al momento del carico, non "tenere a mano" con cinghie (da preferire agli elastici) e ganci. Non esagerare con il peso.

**10 Documenti**

Verifica di avere i documenti in regola (patente non scaduta, assicurazione, revisione etc.) e raccogli i contatti utili in un unico portadocumenti (assistenza stradale convenzionata, call-center della compagnia assicurativa, etc...)

Una volta completate queste operazioni siamo sicuri che vi sentirete più tranquilli... non vi resta che guidare con prudenza e rispettare il codice della strada! Buon viaggio!

Per il controllo della tua vettura, InValtrompia Magazine ti consiglia:

**BRESCIA RICAMBI**  
OGNI GIORNO, DAL 1952

**in Valtrompia siamo presenti a:**  
Sarezzo, via Repubblica, 118/c  
Tel. 030.8900004 - Fax 030.8900375  
Whatsapp +39.338.5863081  
info@bresciaricambi.it

**Ed inoltre, ci trovi anche a:**  
Brescia, Via L. Abbiati, 13 (z. ind.) - Tel. 030.307934  
Brescia, Viale S. Eufemia, 104 - Tel. 030.3761033  
Brescia, Viale Oberdan, 19/b - Tel. 030.302447

**www.bresciaricambi.it**

**Molto più di un  
semplice ricambio**

**RICAMBI AUTO DI QUALITÀ  
ORIGINALE O EQUIVALENTE**

Agosto è per eccellenza il mese delle vacanze: la voglia di evadere dalla monotonia della quotidianità ci porta a viaggiare, a fare esperienze nuove che finiranno nel cassetto dei ricordi per tutto il resto dell'anno, in attesa di un nuovo Agosto.

Spesso quando pensiamo al viaggio, la nostra mente finisce dall'altra parte del mondo, o comunque non troppo vicino a dove ci troviamo in quel preciso momento.

Tuttavia, senza allontanarci troppo, anche la nostra Val Trompia è pronta a farci vivere un'estate indimenticabile.

Per gli amanti della natura e delle passeggiate immersi nel verde, l'associazione ScopriValtrompia propone, per il 10 agosto, una camminata sul sentiero dei carbonai, a Pezzaze.

L'escursione durerà 3 ore e sarà di facile accessibilità, anche per escursionisti non esperti. Altrettanto suggestivo e ricco di storia, è il sentiero che conduce al santuario di Santa Maria in Conche, situato nel comune di Nave, sul confine con il comune di Lumezzane. L'edificio, fondato dall'eremita San Costanzo e consacrato attorno al 1100, è circondato da un vasto prato, ideale per picnic estivi.

Per gli amanti dell'avventura si consiglia la visita alla miniera

Sant'Aloisio, a Collio: un percorso sotterraneo di circa 2.5 km, muniti di torce, caschetti e guide esperte.

All'interno delle strutture della vecchia miniera, in condizioni di massima sicurezza, sarà inoltre possibile ripercorrere il tragitto compiuto dal minerale di ferro, attraverso ponti tibetani, passerelle, scale a pioli e funi.

Per gli amanti dell'arte, a Concesio, il museo dell'Associazione Arte e Spiritualità, raccoglie ed espone il patrimonio di settemila dipinti, disegni, stampe, medaglie e sculture del '900 appartenute a Giovanni Battista Montini (1897-1978), divenuto nel 1963 Papa Paolo VI.

A Gardone V.T. al Museo delle armi, si trova l'esposizione della produzione armiera locale, nazionale ed internazionale, la quale si propone come nuova istituzione culturale che contestualizza il settore armiero nella vita di una comunità. Il museo delle Costellazioni di Lumezzane offre invece l'opportunità di conoscere i segreti della galassia con l'aiuto di esperti astrofili: all'interno del planetario, sotto una grande cupola, si scoprono le stelle e le costellazioni pensate dai nostri antenati, mentre, sul colle di San Bernardo, tramite l'utilizzo di un telescopio, si può ammirare il cielo stellato.



Foto: Alberto Contessi

### La notte di San Lorenzo

di Manuel Casari

La notte delle stelle cadenti torna puntuale come ogni anno il 10 di agosto. Per ammirare però il picco del fenomeno celeste gli astronomi consigliano di attendere la notte tra l'11 e il 12 del mese: dalle 23, se si è ben posizionati, si potranno avvistare fino a 100 meteoriti all'ora! Per osservare le stelle cadenti non è necessaria un'attrezzatura particolare e non è indispensabile saper riconoscere le costellazioni, ma è importante seguire alcuni utili consigli. Innanzitutto trova un luogo buio e con un'ampia visuale, non avere fretta e at-



tendi che gli occhi si adattino all'oscurità (circa 10 minuti) per permetterti di vedere molte più stelle e meteore. Preferisci la spiaggia, un prato o nel caso della nostra amata valle sali fino in vetta ai monti più alti e lontani dall'inquinamento luminoso. Ma quale particolare fenomeno astrale accade in questo periodo? È il passaggio delle Perseidi: una pioggia di meteoriti, più precisamente una "nuvola" di polvere e detriti lasciati dalla cometa Swift-Tuttle, attraversata dalla Terra nel suo viaggio rivoluzionario.

CARTOLERIA

# il Ghirigoro

CHIUSO PER FERIE

DAL 8 AL 16 AGOSTO

**da NOI trovi TUTTI gli ARTICOLI  
PER la SCUOLA  
e PUOI PRENOTARE  
I TUOI TESTI SCOLASTICI!**

Il Ghirigoro di Milanesi Valentina - via XX Settembre, 4 - Villa Carcina (Bs)  
Tel. 349.6591951 - Mail: [ilghirigoro@protonmail.com](mailto:ilghirigoro@protonmail.com)

[il\\_ghirigoro21](#)
 [ilghirigoro.21](#)



## SISTEMA MUSEALE DI VALLE TROMPIA: AL VIA LA RIAPERTURA DI MUSEI E COLLEZIONI ADERENTI

*Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificatamente le espone per scopi di studio, educazione e diletto. (ICOM-Statuto)*

26 aprile 2021: l'inizio della rinascita anche per la Cultura! La Regione Lombardia è passata da "zona rossa a zona gialla".

Questo passaggio ha permesso a tutto il territorio regionale di attuare le disposizioni contenute nel Decreto-Legge n. 52 a integrazione di quanto già previsto nel DPCM del 2 marzo 2021.

Musei e Collezioni museali, in tutta la regione e non solo, hanno potuto riaprire le loro porte e riprendere le proprie attività culturali almeno dal lunedì al venerdì.

Un'ulteriore fase di respiro per i luoghi della cultura è arrivata il 14 luglio, quando la Lombardia ha fatto un ulteriore scatto cromatico, entrando nella tanto sospirata "zona bianca". In tutte le regioni rientranti in questa colorazione infatti, musei, mostre e collezioni museali hanno finalmente riaperto anche il sabato e la domenica, sempre con ingressi contingentati, l'uso fisso della mascherina e la prenotazione consigliata.

Così è stato anche per i dieci musei aderenti al Sistema Museale di Valle Trompia; questo "cambio cromatico" infatti ha determinato la tanto attesa ripartenza e accoglienza di visitatori "vicini e lontani". A piccoli step, ognuno secondo le proprie forze, i siti museali: il Borgo del Maglio di Ome, la Collezione Paolo VI - arte contemporanea di Concesio, il

Museo I Magli di Sarezzo, il Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone Val Trompia, il Museo Etnografico e Casa Contadina di Lodrino, il Museo Il Forno di Tavernole sul Mella, il Museo Le Miniere di Pezzaze, il Museo ORMA e la Collezione Costanzo Caim di Pezzaze, la Miniera S.Aloisio e il Museo Etnografico "Giancola" di Collio, hanno riaperto le proprie porte in piena sicurezza, applicando gli specifici protocolli anticovid.

Quello che serve ora, perché la cultura rinasca e ricominci a "portare frutto", facendo onore al lavoro di tanti operatori del settore del nostro territorio che mai, nei mesi di forti restrizioni causate dalla pandemia, hanno fatto mancare cure e attenzione verso la conservazione e la promozione del patrimonio, sono le persone pronte a muoversi per scoprirlo.

Per chiunque quindi voglia programmare una visita in uno o più siti aderenti al Sistema Museale e scoprire la storia, le tradizioni, l'arte e gli antichi saperi che questa Valle (e non solo) racchiude, si consiglia di consultare il box sottostante dove sono riportati contatti, orari e giorni di apertura dei musei e delle collezioni museali: un'esperienza consigliata dagli 0 ai 99 anni...ma volendo anche oltre!

È possibile ricevere ulteriori informazioni anche chiamando o scrivendo al:

Centro Informazioni di Valle Trompia

Lunedì 9:00 -13:00 | 14:00-17:00

Martedì 9:00 -13:00

Mercoledì 9:00 -13:00 | 14:00-17:00

Giovedì 9:00 -13:00 | 14:00-17:00

Venerdì 9:00 -13:00

<p><b>Collio</b> <b>MINIERA S. ALOISIO</b> Parco Avventura, Trekking Minerario Speleoterapia  Via Castiglione</p>	<p><b>ORARI:</b> Agosto(dal 4 al 26): tutti i giorni 10:00-12:00   14:00-17:00 Settembre-Ottobre: domenica 10:00-12:00   14:00-17:00  Ultimo ingresso: alle 16:20 Aperture straordinarie:15/08  <b>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:</b> 339.6055118 <a href="mailto:minieraskimne@gmail.com">minieraskimne@gmail.com</a></p>	<p><b>Lodrino</b> <b>MUSEO ETNOGRAFICO E CASA CONTADINA</b> Loc. Inviso</p>	<p><b>ORARI:</b> Da Agosto a Novembre: domenica 15:00-18:00</p>
<p><b>Collio</b> <b>MUSEO ETNOGRAFICO "GIANCOLA"</b> Via Bagozzi</p>	<p><b>ORARI:</b> Agosto-Settembre sabato: 16:00-18:00 domenica: 10:00-11:30   16:00 -18:00</p>	<p><b>Gardone Val Trompia</b> <b>MUSEO DELLE ARMI E DELLA TRADIZIONE ARMIERA</b> Via XX Settembre, 31/33</p>	<p><b>ORARI:</b> Martedì e mercoledì 14.30-18.30 Giovedì e venerdì 9.00-12.00 e 14.30-18.30 Sabato 9.00-12.00  <b>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:</b> 030 5782395 <a href="mailto:silvia_seruger@comune.gardonevaltrompia.bs.it">silvia_seruger@comune.gardonevaltrompia.bs.it</a></p>
<p><b>Pezzaze</b> <b>MINIERA MARZOLI</b> Via Miniera, Località Stese</p>	<p><b>ORARI:</b> Agosto (dal 4 al 26): tutti i giorni 10:00-12:00   14:00-17:00 Da Settembre a Dicembre: domenica 10:00-12:00   14:00-17:00  Ultimo ingresso: alle 16.20 Aperture straordinarie:15/08  <b>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:</b> 339.6055118 <a href="mailto:minieraskimne@gmail.com">minieraskimne@gmail.com</a></p>	<p><b>Sarezzo</b> <b>MUSEO I MAGLI DI SAREZZO</b> Via Valgobbia, 19</p>	<p><b>APERTO SOLO SU PRENOTAZIONE</b> CENTRO INFORMAZIONI DI VALLE TROMPIA (360.1030495   <a href="mailto:unico@civitas.valletrompia.it">unico@civitas.valletrompia.it</a>)</p>
<p><b>Pezzaze</b> <b>MUSEO ORMA E COLLEZIONE ETNOGRAFICA COSTANZO CAIM</b> P.zza S. Giovanni, 1 Fraz. Mondaro</p>	<p><b>APERTO SOLO SU PRENOTAZIONE</b> <a href="mailto:scoprivaltrompia@gmail.com">scoprivaltrompia@gmail.com</a> 333.1425093 (anche via whatsapp)</p>	<p><b>Concesio</b> <b>COLLEZIONE PAOLO VI</b> Via Marconi, 15</p>	<p><b>ORARI:</b> Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.00-12.00   15.00-17.00 Sabato (solo su prenotazione) 14.00-19.00  <b>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA PER IL SABATO ENTRO LE 16:00 DEL VENERDÌ:</b> 030-2180817</p>
<p><b>Tavernole s/M</b> <b>MUSEO IL FORNO DI TAVERNOLE</b> Via Forno Fusorio, 1</p>	<p><b>ORARI:</b> Agosto - Settembre: sabato e domenica 15.00 -19:00  <b>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ:</b> - fino a 15 persone chiamare il 333.1425093   <a href="mailto:scoprivaltrompia@gmail.com">scoprivaltrompia@gmail.com</a>  - per gruppi oltre le 15 persone CENTRO INFORMAZIONI DI VALLE TROMPIA (360.1030495   <a href="mailto:unico@civitas.valletrompia.it">unico@civitas.valletrompia.it</a>)</p>	<p><b>Ome</b> <b>BORGO DEL MAGLIO</b> Via Maglio, 51</p>	<p><b>ORARI:</b> Agosto - Settembre sabato, domenica e festivi 10.00-12.00   15.00-18.00 Ottobre- Novembre sabato 10.00-12.00; domenica e festivi 15.00-17.00;  Ultimo ingresso alle 16:30 Aperture straordinarie: 15/08  <b>PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL GIORNO PRECEDENTE</b> <a href="mailto:casamuseo@fondazionealossi.org">casamuseo@fondazionealossi.org</a>   350.0541642</p>

## ECOMUSEO E TERRA ON TOUR! - I DISEGNI INFANTILI DELLA PINAC ANIMANO LA VALLE

Ingredienti:

1 mostra tematica

5 mostre en plein air su 5 territori lombardi

25 percorsi di produzione artistica con gruppi di bambini, giovani e adulti

1 mostra digitale animata

10 videoracconti di 10 opere in mostra

... il tutto racchiuso in un titolo evocativo: "Guarda con me": ma di cosa si tratta?

"Guarda con me" è un progetto biennale elaborato dalla Fondazione PinAC (Pinacoteca dell'Età Evolutiva Aldo Cibaldi) di Rezzato: museo bresciano, unico a livello internazionale che dal 1969 studia, raccoglie e promuove l'espressività infantile facendosi promotore di iniziative in sede, sul territorio di prossimità e in ambito nazionale e internazionale.

Il progetto, realizzato grazie a un finanziamento di Fondazione Cariplo, che vede tra i suoi partner attivi anche Comunità Montana di Valle Trompia attraverso l'Ecomuseo di Valle Trompia. La Montagna e l'Industria, in collaborazione con Sevat, è finalizzato alla rigenerazione delle identità locali, sviluppando nuove forme di partecipazione alla vita culturale e coinvolgendo il pubblico in un percorso innovativo di lettura e osservazione delle immagini. Cinque sono i territori lombardi che hanno partecipato attivamente alla realizzazione e svolgimento del progetto: le tre valli bresciane - Valle Trompia, Valle Camonica e Valle Sabbia - la Valchiavenna e il Comune di Brugherio. Accanto alla mostra Terra!, allestita nei rinnovati spazi della Fondazione, per i prossimi due anni saranno visibili mostre collaterali en plein air intitolate Terra! On tour, che prevedono il posizionamento di installazioni immerse nella natura, nei borghi storici o negli spazi urbani dei cinque territori coinvolti. Il percorso triumplino, inaugurato il 16 luglio presso il Ponte Cembre nel comune di Concesio, si snoda lungo il tratto ciclopedonale della Greenway che da Concesio conduce fino a Bovegno, individuato dall'Ecomuseo quale ideale collegamento tra tutti i territori della Valle. L'allestimento, che vede come protagonisti 10 copie di disegni conservati presso la Fondazione, stampati in grande formato e posizionati lungo il percorso sopracitato, è stato pensato e condiviso con i partner territoriali che hanno appoggiato il progetto e partecipato attivamente alla sua realizzazione, creando un risultato diverso e sorprendente per ogni territorio. Cittadini e turisti potranno non solo guardare le riproduzioni esposte ma anche ascoltare le tracce audio create dai partecipanti ai laboratori che, tra maggio e giugno 2021, sono stati condotti, per il territorio triumplino, da Irene Tedeschi dello staff artistico di PinAC coinvolgendo il gruppo lettura della Biblioteca di Villa Carcina, le bambine e i bambini dell'Associazione di Promozione Sociale "Il Girasole" di Nave, gli utenti del Centro socio-educativo della Cooperativa L'Aquilone di Gardone V. T., le bambine e i bambini della Biblioteca di Concesio.

Durante questi workshop i partecipanti hanno esplorato con gli occhi e con le orecchie i disegni infantili della mostra Terra!, dando ascolto e voce al proprio mondo interiore, individuale e di gruppo. Attraverso una sperimentazione sonora hanno quindi prodotto i contenuti audio oggi parte integrante delle mostre di Terra! On Tour.

Per ogni mostra è attivo un calendario di appuntamenti visibili sul sito [www.greenwayvalliresilienti.it](http://www.greenwayvalliresilienti.it), una brochure con tutte le informazioni utili e la mappa dettagliata delle installazioni. Oltre alle mostre all'aperto e ai laboratori, il progetto include anche una versione digitale, Terra! online, in cui i disegni diventano interattivi e si possono non solo osservare, ma anche toccare, ingrandire, ascoltare e vedere prendere vita (<https://guardaconme.pinac.it/>)

# Terra! on tour

ASCOLTA CON GLI OCCHI  
I DISEGNI INFANTILI DELLA PINAC  
IN UNA MOSTRA DIFFUSA  
IN VALLE TROMPIA

Terra! On tour è una mostra all'aperto e si sviluppa lungo la Greenway di valle Trompia, il percorso ciclopedonale che collega Concesio a Bovegno e attraversa tutti i Comuni della valle. L'itinerario completo è percorribile preferibilmente in bicicletta e copre la valle in tutta la sua lunghezza. I pannelli sono collocati in luoghi facilmente raggiungibili a piedi, in prossimità di parchi pubblici, parcheggi, snodi stradali.

Non tutti i pannelli si trovano in posizione ombreggiata quindi si consiglia la visita nei momenti più freschi della giornata.

1 La natura  
Lara Savelli, 10 anni  
Brescia, Italia 1983



2 Senza titolo  
Muhammad Saqib Anwar,  
12 anni  
Governatorato di Abubi  
Venezia 2014



3 L'inquinamento  
Flavio Ferrari, 14 anni  
Mantova, Italia 1982



4 L'angolo di Costi  
Marco Struzzi, 7 anni  
Travagliato ONL, Italia 2019



10 Villaggio costiero  
Marta Ferrarini, 17 anni  
Kenya 1983



9 Caccia ai pesci  
Oscar Sanabio, 8 anni  
Straguglia 1989



8 Happy rain  
Chachi Dixi, 7 anni  
Delawing, India 2016



7 Senza titolo  
Marta Giombazzi, 10 anni  
Asolo-Rome, Italia 2012



6 Gentiere  
Isabella Iovani, 7 anni  
Daska, Giappone 1989

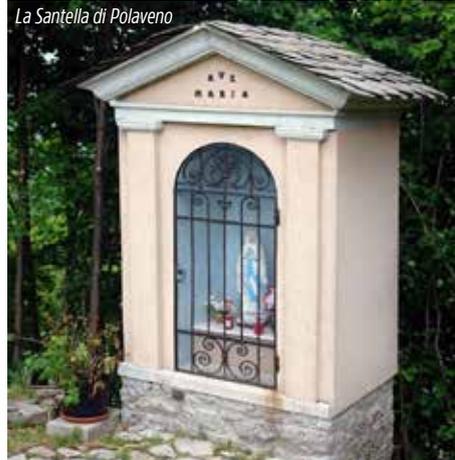


5 Emonte Cvetta  
Colombo Zorich, 8 anni  
Podova, Italia 2014



lire nella Valle Sorda e poco prima di Ludizzo, salutata la Cà dè le Bachere dove soggiornò a lungo il poeta Angelo Canossi, ammirare la "Santèla dè la Peste". Anche sulla strada che porta al Santuario della Madonna della Misericordia incontriamo alcune interessanti Santelle. Discesi dalla stessa strada e tornati sulla SS345 in direzione Zigole, possiamo ammirare la sua bella Santella. Proseguiamo verso Marmentino dove all'ingresso di Ville vi è la grande "Santella di S. Roc-

La Santella di Polaveno



co" visitata nel 1567 dal Vescovo Domenico Bollani, dove sono dipinti la Madonna col Bambino ed i santi Nicola da Tolentino, Rocco, Sebastiano Martire ed Antonio Abate. Sulla mulattiera Pertiche-Ombriano-Tavernole

c'è un'antica Santella di campagna: la "Sacra famiglia con i Santissimi Cosma e Damiano". Questo probabilmente era un luogo di sosta per viandanti e pellegrini. Ritornati a fondo valle sul sentiero che porta al Santuario di Santa Maria del Giogo, salendo verso Gombio di Polaveno, troviamo una Santella dedicata alla Vergine Maria. Alcune le troviamo sia a San Giovanni vicino all'oratorio, sia nelle varie frazioni. La prossima volta giungeremo a fondo Valle completando il nostro viaggio devozionale da Ponte Zanano a Concesio con escursioni in Valgobbia e Valle del Garza.



Santella Sacra Famiglia Marmentino

dal 1974

**GLOBAL SERVICE**

**FLY GLOBAL SERVICE**  
soluzioni per lo spettacolo

Noleggio, vendita, assistenza ed  
installazione impianti audio luce video

Service completi per feste private  
ed eventi di qualsiasi dimensione,  
matrimoni e manifestazioni sportive

Palchi, passerelle, strutture, ledwall

Effetti speciali, schiuma party,  
spettacoli pirotecnici, giochi gonfiabili

Agenzia di spettacolo

Serezzo - Via Filzi 2 | Lumezzane - Via S. N. de Tolentino 25  
tel. 030.5358542 | cell. 333.2866355  
flyservice@email.it | www.flyglobalservice.it



SALA DEL COMMIO  
"BENEDINI"  
Via Ragazzi del 99', n.11/A  
Lumezzane S.A.



SALA DEL COMMIO  
"BENEDINI" A PIEVE  
Via A. De Gasperi 14  
Lumezzane Pieve

Un uomo non muore mai  
se c'è qualcuno che lo ricorda

Ugo Foscolo



*Benedini*  
ONORANZE FUNEBRI

Edi Benedini: 335 5902187 - Aurelio Benedini: 335 5941059 | Via Ruca, n. 32 | Lumezzane S. S. Tel: 030 8925910 lavorazione marmi | graniti | lapidi e monumenti/  
info@benedini.org | onoranzefunebri@benedini.org | www.benedini.org | Tel: 030 8920877 | Fax: 030 8921932

CAPPELLA  
PRIVATA

RITI  
RELIGIOSI

MARMI

CREMAZIONI

TRASPORTI  
FUNEBRI

FIORERIA

ARTICOLI  
SACRI

ASSISTENZA  
COMPLETA

SERVIZI IN  
OGNI LOCALITÀ



## Quesiti condominiali: quarta parte.

*Dr. Caratozzolo Raffaele*

*Segue dal numero numero di Luglio*

### **Chi chiede, pertanto, l' attribuzione del Codice fiscale?**

- L' Amministratore, comunque eletto sia per obbligo che per scelta;

- In mancanza dell' Amministratore "legale" uno qualsiasi dei condomini, purchè autorizzato dagli altri, che rappresenti il condominio. Ribadire eventuale esonero.

### **Dove si chiede il Codice fiscale?**

- Presso una qualsiasi sede dell' Agenzia delle Entrate, non necessariamente nel luogo ove trovasi il Condominio.

### **Quando si chiede il CF?**

- Non vi è un termine perentorio in caso di mancanza di un Amministratore legale, ma sempre prima di adempimenti che richiedano il CF stesso;

- Se, viceversa è stato nominato un Amministratore, entro 30gg dall' accettazione della nomina e su presentazione dei documenti comprovanti sia la nomina, che l' accettazione stessa.

### **Chi firma la richiesta di attribuzione del Codice Fiscale ?**

- L' amministratore se nominato

- Il condomino designato, in mancanza di amministratore

### **Come si chiede l' attribuzione del CF?**

- La richiesta viene fatta, solo cartaceamente, attraverso il modello AA5/6 : ogni ulteriore modifica, potrà essere fatta anche telematicamente attraverso il canale Entratel da intermediari abilitati.

### **Quale codice carica si dovrà mettere per evidenziare il soggetto che firma la richiesta?**

- Codice carica 1 se il rappresentante è un condomino

- Codice carica 13 se trattasi di Amministratore condominiale

### **Qual'è il codice della natura giuridica di un condominio?**

- Il codice n.g. del condominio è 51

### **Qual' è il codice attività del condominio?**

- Il codice attività del condominio è il 97.00.00, mentre il cod. per l' amministrazione di condominio è il 68.32.00

### **Qual' è la sede del condominio?**

- La sede è dove trovasi lo stabile, mentre il luogo ove trovasi i documenti condominiali (ivi compresi i registri obbligatori), è il luogo dichiarato dall' Amministratore al momento della sua accettazione della nomina (art. 1129 c.c.).

Si ricorda che, in nessun caso il Condominio ha l' obbligo di richiedere l' attribuzione della Partita IVA, in quanto non è un soggetto passivo dell' imposta: non esercita alcuna attività di commercio/artigianato o di lavoro diverso. Per lo stesso motivo il Condominio non presenta alcuna dichiarazione dei redditi.

In conseguenza dell' attribuzione del codice fiscale, non si devono predisporre registri contabili diversi da quelli previsti dall' art. 1130 c.c., e, anche in questo caso, non anno vidimati o bollati.

Ne approfittiamo della precisazione fatta per evidenziare che i registri previsti dal codice civile all' art. 1130), sono:

- Registro dell' anagrafe condominiale
- Registro di nomina e revoca dell' Amministratore
- Registro dei verbali
- Registro di contabilità

L' inosservanza alla tenuta dei suddetti registri, rappresenta "grave irregolarità" ed è passibile di revoca sia assembleare che giudiziale. Sofferamoci ancora sul fiscale, è giusto evidenziare che IVA e IRAP non sono oggetto del Condominio e quindi non rivestono un oggetto da esaminare o di cui preoccuparci. Per completezza però, è giusto dire che, l' IVA, per il Condominio è un costo puro, non potendolo riversare su altri: in sintesi, il Condominio, agli effetti dell' imposta, è un consumatore finale. E' però vero che, anche le parti comuni possono produrre reddito. Non è raro che il Condominio, proprietario di un immobile adibito precedentemente a portineria, decide di affittarlo, così come può decidere di affittare alcuni spazi comuni (facciate condominiali o terrazze). In questi casi, le parti comuni generano reddito, che però non va imputato al Condominio come tale, e per i motivi di non soggetto IVA, bensì vanno imputati ai singoli condomini, quali proprietari (per quote millesimali) delle parti comuni. Le parti comuni di cui trattasi (alloggio portineria o terrazze) possono essere accatastate/accatstabili o non accatastate in quanto non accatastabili autonomamente.

Un immobile può essere accatastato, può non esserlo, ma resta pur sempre accatastabile autonomamente dal resto della costruzione. La facciata condominiale non è accatastata in quanto non accatastabile.

### **A cosa serve tale distinzione ?**

Serve per comprendere la tipologia di reddito derivante da eventuale affittanza/locazione rispetto ai riflessi prodotti nei confronti del singolo condomino, il quale DOVRA' includere la quota parte di proventi (canoni di locazione) nella propria dichiarazione dei redditi, come segue:

- Nel quadro B (Redditi di fabbricati) se il canone riscosso è riferito ad un immobile accatastato o accatastabile (ex alloggio del portiere);

- Nel quadro L (redditi diversi da "fare, non fare o permettere) per i redditi derivanti dall' affittanza di parti comuni non accatastabili e non accatastabili.

Questa differenziazione ha dei risvolti su detrazioni forfettarie a secondo del quadro in cui sono inserite.

*La quinta ed ultima parte continua sul numero in uscita a Settembre.*

# CARATOZZOLO GROUP SRL

ELABORAZIONI DATI C/TERZI - BILANCI - CEDOLINI PAGHE  
CONTABILITA' IMPRESE E SOCIETA'  
AMMINISTRAZIONE CONDOMINI PICCOLI/MEDI/GRANDI  
REVISIONI CONTABILITA' CONDOMINIALI

Via G. Matteotti, 300/r - Complesso "Le Torri" - torre A  
25063 Gardone V.T. (Bs) - tel. 030.8913340 - 030.8913323  
[www.caratozzologroup.it](http://www.caratozzologroup.it)



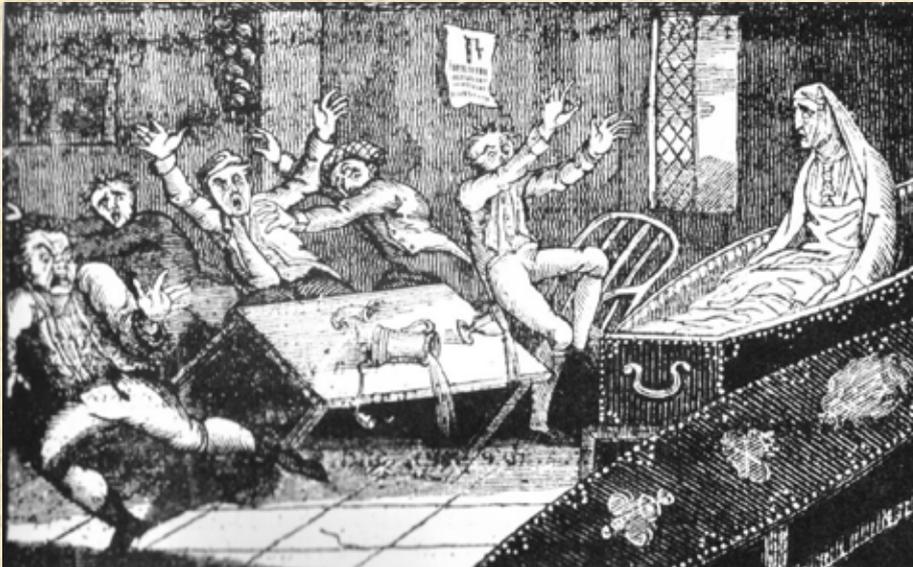

# LA MACCHIA DI CAFFÈ

(leggenda di Inzino di Gardone Valtrompia)

di Giovanni Raza

Una notte in una grande casa, si diede una festa favolosa ed i rappresentanti delle famiglie in vista, anche dei vicini paesi, vi parteciparono. Mentre tutti erano impegnati nelle danze, una bellissima signorina in abito bianco se ne stava in disparte seduta su un divano ad osservare i danzatori. Un giovane la notò e provando interesse nei suoi confronti, decise di invitarla a ballare. Ella accettò con piacere e tra un ballo e l'altro si andò a sedere ad un tavolino per riposare. Finito l'ennesimo ballo volle prendere un caffè, ma mentre lo beveva una goccia cadde sul pregiato abito bianco che si macchiò visibilmente. Stranamente la ragazza parve attribuire un'eccessiva importanza a questo fatto, addirittura sembrava spaventata ma grazie alle rassicurazioni del giovane e dopo aver ripreso il ballo, si tranquillizzò continuando a godere della festa. Quando si udirono i rintocchi della mezzanotte, la ragazza si fece nuovamente pallida in volto e pregò il suo cavaliere di accompagnarla a casa perché si sentiva poco bene. Egli, dispiaciuto, fece preparare la sua bella carrozza accompagnandola per la strada che ella suggeriva. Giunti di fronte al cimitero li fece fermare, scese in fretta e furia avviandosi verso il cancello. Il giovane decise di seguirla ma varcato il cancello non la trovò più e nonostante cercasse freneticamente tra le tombe non riuscì a trovarne alcuna traccia. Qualche tempo dopo, alcuni servitori che avevano condotto indagini per suo conto, scoprirono che la donna era una nobile morta da più di vent'anni. Incredulo il giovane signore dispose che il corpo della donna fosse riesumato. Servirono tutte le sue conoscenze e la sua influenza per riuscire ad ottenere la riapertura della bara dove riposava la salma della giovane donna. Una volta tolto il coperchio, il ghigno di quello che rimaneva del viso della donna salutò il giovane che assisteva all'esumazione. La cosa che più lo stupì fu la macchia di caffè che chiaramente si distingueva ancora sui resti del bianco vestito che la salma indossava.

...sei il tredicesimo a riportare Mary a casa



...sei il tredicesimo a riportare Mary a casa

Raccolta ad Inzino Valtrompia questa storia è certamente un "classico" del genere, ovvero la storia che in molte zone si crede di avere come propria. Munita di impianto narrativo di grande effetto ha notevole presa sulle persone facilmente impressionabili. Per la sua diffusione potrebbe appartenere agli exempla ad uso dei predicatori itineranti anche se, per la sua visione sostanzialmente pagana, non appare nella tradizione religiosa. Ne troviamo alcune versioni raccontate sia da Carlo Lapucci, scrittore italiano e studioso di tradizioni popolari dove ad essere rinvenuto sulla tomba della morta è un cappotto prestatogli la sera precedente, sia in Storie e filastrocche di Lunigiana a cura di C. Rapenti, oltre che in "Guida all'Italia leggendaria e misteriosa" pubblicato a Milano nel 1971. Notevole è invece la diffusione di questo soggetto nelle cosiddette leggende metropolitane appartenenti a quello che viene ormai definito folklore urbano, dove in :

...tredici anni fa oggi, in uno scontro lungo la strada la nostra Mary ha perso la vita. Ma grazie per la gentilezza che ci hai dimostrato sei il tredicesimo ad essere venuto qui per riportare Mary a casa."

il fantasma della ragazza percorre addirittura diversi chilometri in automobile con i protagonisti prima di svanire lasciando sul sedile qualche oggetto o capo personale. Interessante risulta essere anche il testo di una canzone incisa nel 1965 dal cantante pop Dickey Lee presentata da J.H. Brunvand nel suo libro Leggende metropolitane, il quale narra la storia di Laurie una giovane che viene accompagnata a casa da un ragazzo il quale le dona il suo maglione che ritroverà il giorno seguente sulla tomba di lei quando apprenderà dal padre del suo decesso avvenuto un anno prima. Un'altra versione di questa leggenda, cantata ed incisa dal gruppo musicale The Country Gentleman, si conclude così:

...tredici anni fa oggi,  
in uno scontro lungo la strada  
la nostra Mary ha perso la vita.  
Ma grazie per la gentilezza che ci hai dimostrato  
sei il tredicesimo ad essere venuto qui  
per riportare Mary a casa."

NOLEGGIO, VENDITA E RIPARAZIONE CARRELLI ELEVATORI  
NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE NUOVE ED USATE  
NOLEGGIO, VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE DA PULIZIA  
FORMULE DI NOLEGGIO FULL SERVICE A BREVE-LUNGO TERMINE  
VENDITA ED ASSISTENZA BATTERIE DA TRAZIONE ED AVVIAMENTO  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA SECONDO DLGS 81/2008  
RILASCIO PRIMO CORSO CARRELLISTI ED AGGIORNAMENTO



CARRELLI ELEVATORI



NUOVO - USATO  
MULTIMARCA

LUMEZZANE (BS) - via Brescia 71 | tel. 030.8901806 | info@essezetacarrelli.com | www.essezetacarrelli.com



Valtrompia 

# L'unione amministrativa del 1963

di Osvaldo Guerini

Più volte il Comune di Gardone Valtrompia tentò in vari modi di aggregare i territori di Marcheno e di Ponte Zanano ricchi di terreni, pascoli e boschi. Intorno al 1400 si sviluppò un contenzioso per il possesso delle terre che si trovavano in adiacenza al Ponte di Zanano, tra l'amministrazione gardonese e la famiglia Avogadro di Zanano, legittimi proprietari di quei terreni. Nel 1882 il Comune di Gardone V.T. con il sostegno dai possidenti gardonesi, tentò di acquisire la piccola frazione di Ponte Zanano ricca di appezzamenti di terreno dediti alla coltivazione. La richiesta fu motivata dalla necessità di ampliare i propri confini vista la limitata superficie censuaria in proporzione alla sua popolazione ed allo sviluppo industriale. Inoltre la posizione di Ponte Zanano era assai vicina e le proprietà dei fondi per due terzi appartenevano alle famiglie di ricchi possidenti di Gardone Valtrompia come i Moretti, i Franzini, i Mutti, i Bernardelli, i Beretta, i Daffini ed i Chinelli. Fu il Consiglio Provinciale di Brescia nel 1885 a dirimere la questio-

ne deliberando che la frazione di Ponte Zanano non venisse staccata dal comune di Sarezzo per essere aggregate al Comune di Gardone. La decisione assicurò la pace amministrativa tra i due comuni per quasi un secolo. Nei primi anni sessanta lo sviluppo edilizio ed industriale della ricca località armiera non conosceva soste e la ricerca di terreni per nuove edificazioni sia private sia pubbliche, era di primaria importanza fino al punto di abbandonare il vecchio campo di calcio sito nel cuore di Gardone per favorire nuovi insediamenti industriali, come si legge nella delibera del Consiglio Comunale del 7 giugno 1961 presieduta dal sindaco Angelo Grazioli. Si decise inoltre l'acquisto dalla famiglia Mutti-Bernardelli di un terreno di 50190 mq. in località Grina a Ponte Zanano per realizzare il nuovo stadio civico Redaelli, gli alloggi per il custode, gli spogliatoi, la gradinata ed i servizi vari. Il tutto a disposizione della celebre squadra "Beretta" che militava in serie D. Fu creato lo spazio anche per un poligono di tiro a volo.

Nella stessa seduta del Consiglio Comunale si approvò l'acquisto, in località Brede sempre a Ponte Zanano, di un terreno di 7200 mq. ai quali si aggiunse la donazione di 4000 mq. effettuata dalla signora Ifigenia Bernardelli per onorare la memoria della madre signora Rosa Bernardelli Mutti, destinati alla costruzione del complesso Ospedale-ro con annesso "Ricovero". Nel breve volgere di un paio d'anni il lungimirante Sindaco Cav. Angelo Grazioli, preoccupato per lo sviluppo industriale, edilizio e dell'aumento demografico, inserì nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 7 giugno 1963 la "Nomina di una Commissione comunale per accertare se sussistono ragioni di reciproco interesse e di opportunità per l'eventuale unione amministrativa tra il Comune di Gardone Valtrompia, il Comune di Marcheno e la frazione di Ponte Zanano di Sarezzo". La decisione apparve spiegabile con la seguente motivazione che il Giornale di Brescia pubblicò il 2 giugno del 1963: "Comunque, qualunque possa essere la con-

**RISPARMIO GARANTITO E ZERO SOPRESE?**  
**DA OGGI PUOI, SCEGLIENDO L'ENERGIA**  
**DEL TUO TERRITORIO.**

  
**MONTINI SERVIZI**  
l'energia del territorio

Montini Servizi è un'azienda valtrumplina operante in tutto il nord Italia in grado di garantire i migliori servizi di fornitura luce e gas ai prezzi più competitivi del mercato.

**Consulenza diretta e gratuita sia per privati che per aziende.**



800 030 117



328 0489488



info@montiniservizi.it



www.montiniservizi.it

clusione cui potranno pervenire le varie parti, nonché le considerazioni che potranno essere raccolte tra le popolazioni dei centri interessati, va rilevato che uno studio così come sta per essere impostato, depone quanto meno a favore della maturità amministrativa delle nostre laboriose popolazioni che,

nuovo, ottant'anni dopo, a difendersi dalle mire espansionistiche del vicino comune: si irritarono. Soprattutto per le modalità di comunicazione da parte dell'amministrazione Gardonese, la quale non utilizzò "normali e formali incontri interlocutori e bilaterali, come imporrebbe il protocollo tra ammini-

stratori, tra l'altro di comuni vicini, bensì dalla semplice scarsa trasmissione del 31/5/1963 prot. n° 774 al Sindaco di Sarezze da parte del Sindaco di Gardone V.T., Angelo Grazioli: Mi pregio informare, per sua conoscenza, che all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale del 7/6/1963, è stato posto in trattazione anche il seguente argomento: "Nomina..." La questione ebbe vasto eco nella cittadinanza e, come già successo nel 1882, gli abitanti dei due comuni si divisero tra sostenitori del progetto del sindaco Grazioli e contrari. Il consiglio Comunale di Sarezze si riunì il 14 giugno 1963, convocato d'urgenza per l'esamina della preannunciata intesa amministrativa sollecitata dal Comune di Gardone nei confronti del territorio di Ponte Zanano. Il dibattito risultò assai acceso e le risultanze finali furono molto polemiche nei confronti del progetto dell'amministrazione di Gardone nonostante le giunte fossero del medesimo colore politico. Il giornale di Brescia in data 18 giugno 1963 pubblicò le sintesi: "Dopo l'esposizione particolareggiata del Sindaco Andrea Guizzi e dei Consiglieri Alfredo Soggetti e Giuseppe Pansera, altri consiglieri presero la parola valutando il problema nel duplice aspetto giuridico ed economico, non trascurando però i motivi economici veri e seri che sarebbero da ostacolo alla realizzazione dell'intesa. Infine tutti i Consiglieri si unirono nella formulazione di una vibrata protesta, rammaricandosi perché tale progetto, sarebbe stato fortemente lesivo degli interessi comunali e destinato ad accentuare il campanilismo, purtroppo gravido di conseguenze negative fra le due comunità. Inoltre queste pretese annessionistiche di Gardone V.T., sostennero i consiglieri saretini, avrebbero pregiudicato la costituzione di una Comunità della Valle Trompia il cui processo era da poco avviato con grosse difficoltà. I più polemicamente tra i consiglieri sostenevano che se al Comune di Gardone V.T. necessitava di spazio per le sue industrie, non aveva il diritto di pregiudicare l'espansione di Sarezze già destinata a costituire con Villa Carcina e Lumezzane, una sorta di triangolo industriale di sicuro avvenire e che tali scelte espansionistiche, avrebbero umiliato l'operato dell'Amministrazione Comunale saretina che avrebbe visto il proprio sforzo seriamente compromesso dalla proposta di aggregazione di Ponte Zanano al territorio gardonese". Per dimostrare la fondatezza dell'impegno dell'Amministrazione Saretina verso il territorio di Ponte Zanano, in Consiglio comunale il Sindaco rimarcò tutte le Opere Pubbliche realizzate nell'ultimo decennio. Vista la decisa presa di posizione del Comune Saretino, l'amministrazione di Gardone Valtrompia abbandonò il progetto dell'unione amministrativa. La Commissione ebbe vita breve in nome di una serena convivenza civile.



spogliandosi da dannosi preconcetti e campanilismi, si propongono attraverso l'unione amministrativa, un maggior sviluppo e una migliore valorizzazione del loro lavoro, nonché la soluzione di importantissimi problemi d'istruzione, di trasporti, di assistenza, di eguaglianza tributaria, che allo stato attuale e divise, non potrebbero forse attuare". Il Consiglio Comunale di Gardone dopo aver sollevato alcune obiezioni di scarso rilievo, approvò la nomina della Commissione per iniziare quanto prima a studiare la fattibilità del progetto. Non sappiamo come gli amministratori di Marcheno abbiano reagito al tentativo di aggregare il loro Comune ma sappiamo molto bene come reagirono gli amministratori Saretini chiamati di

sto eco nella cittadinanza e, come già successo nel 1882, gli abitanti dei due comuni si divisero tra sostenitori del progetto del sindaco Grazioli e contrari. Il consiglio Comunale di Sarezze si riunì il 14 giugno 1963, convocato d'urgenza per l'esamina della preannunciata intesa amministrativa sollecitata dal Comune di Gardone nei confronti del territorio di Ponte Zanano. Il dibattito risultò assai acceso e le risultanze finali furono molto polemiche nei confronti del progetto dell'amministrazione di Gardone nonostante le giunte fossero del medesimo colore politico. Il giornale di Brescia in data 18 giugno 1963 pubblicò le sintesi: "Dopo l'esposizione particolareggiata del Sindaco Andrea Guizzi e dei Consiglieri Alfredo Soggetti

**Mostraci questa pubblicità!  
Per te subito uno  
SCONTO DEL  
5 %**

**ImerPet**  
100% Naturale, 100% Italiano

**Il PetFood Italiano  
di Qualità**

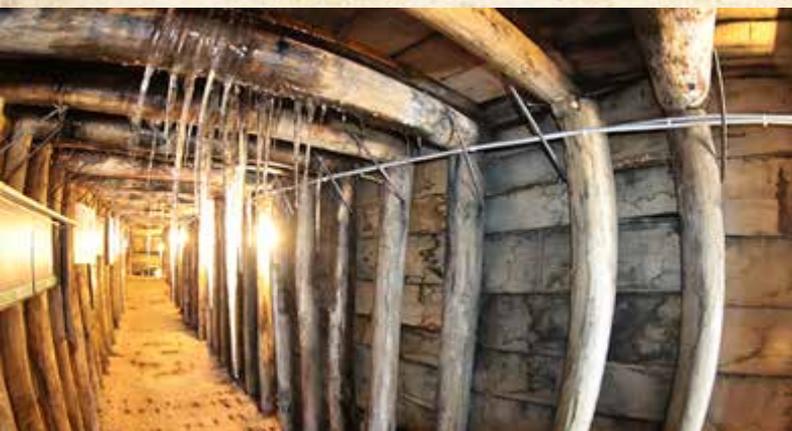
**100%  
Natural  
FOOD**

LUMEZZANE (BS)  
+39.334.9723095  
imperpet@libero.it

**ImerPet**

Il nostro amato Monte Maniva, oltre alle affascinanti bellezze naturali di cui è ricco, è stato luogo di considerevole importanza strategica nel corso della Grande Guerra. Quando si pensa al Primo Conflitto Mondiale la mente va istintivamente alle Dolomiti, al Monte Grappa, all'Isonzo ed al Piave, luoghi in cui sono stati eretti monumenti e musei per ricordare una delle più cruenti guerre di posizione mai avvenute nella storia dell'umanità. Le protagoniste indiscusse furono le trincee, dislocate su tutto il fronte nord orientale per ben oltre 600 km. L'Alta Valle Trompia ha avuto un ruolo considerevole, specialmente dopo la disfatta di Caporetto, quando si decise di consolidare e potenziare la seconda linea difensiva delle "Giudicarie" che collegava il Lago della Vacca a Limone del Garda passando per il Crocedomini, il Gioigo del Maniva ed il Dosso Alto. Tale sbarramento difensivo fu considerato di vitale importanza in quanto il confine Austro-Ungarico si trovava a pochi chilometri di distanza. Dopo il conflitto la zona militare andò in disuso, abbandonata alle intemperie ed alla dimenticanza umana, fatta eccezione per gli interventi di recupero delle vie di comunicazione nella parte alta del rilievo del Dasdana negli anni 2000 ad opera della Comunità Montana. L'imponente patrimonio bellico

il bunker. Il recupero non è ancora ultimato e si sta lavorando per liberare il secondo tunnel del rifugio sotterraneo. Quest'anno inoltre, gli alpini provvederanno alla messa in posa della cartellonistica delle aree interessate dal progetto. Il recupero ed il restauro dei residuati bellici ha visto impegnati nel primo anno dei lavori 700 alpini volontari. Ad oggi se ne contano 1000 appartenenti a tutte le sezioni bresciane che a turnazione si sono succeduti ogni sabato durante i mesi clementi. Un lavoro necessario perché se non ci fosse la costante manutenzione annuale, nel giro di pochi anni tutto tornerebbe in rovina. Parte dei materiali utilizzati sono stati donati da imprese locali, mentre la maggior parte proviene dalle sezioni alpini del territorio, le quali stanno provvedendo quasi interamente al finanziamento dell'opera. La sezione alpini di Brescia ha stipulato una convenzione con la società Ski-mine S.r.l.s. per la gestione delle prenotazioni e visite guidate del sito storico che avranno una durata di circa un ora e mezza, le quali si avvarranno di alpini volontari che hanno seguito uno specifico corso di formazione. Le escursioni sono previste nei giorni di sabato e domenica con apertura giornaliera straordinaria durante la settimana di ferragosto, con prezzi agevolati per chi abbia già visi-



ormai in degrado, ha trovato nuova vita grazie all'iniziativa di recupero messa in atto dagli Alpini della sezione di Brescia. L'impresa ideata nel 2013 nel corso dell'Adunata Nazionale degli Alpini a Marcheno, ha trovato subito il sostegno dell'allora presidente Davide Forlani e nello stesso anno si è dato il via al complesso ed alacre iter burocratico. Il percorso per ottenere le autorizzazioni è stato laborioso e non senza difficoltà ma grazie all'aiuto volontario di tecnici ed esperti qualificati, ha visto la sua approvazione ed apertura dei cantieri nel

2016. Nella ricorrenza del Centesimo Anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale, novembre 2018, il presidente A.N.A. di Brescia Gianbattista Turrini ha inaugurato ed aperto al pubblico il primo lotto dei lavori



riguardante i sentieri, le trincee annesse al bunker ed il bunker stesso. Il progetto ha visto in questi anni il recupero di oltre 2 km di trincee scavate nel terreno e nella roccia, oltre ad otto grotte di ricovero liberate da terra e detriti, la Casamatta e la messa in sicurezza di alcuni sentieri. Il lavoro più arduo ed importante, a detta del responsabile ai lavori e progettista Ingegnere Fabio Lazzari, è stato portare alla luce



tato le miniere dell'Alta Valtrompia. Il cospicuo patrimonio bellico, parte visibile dal sentiero delle 3V che attraversa il Maniva, è costituito da una fitta rete di comunicazione con sentieri, mulattiere e trinceramenti su uno o più ordini, manufatti militari come resti di ricoveri in muratura, caverne di postazione e di ricovero, senza contare le numerose piazzole di avvistamento, postazioni per mitragliatrici e cannoni. Molte sono le opere da recuperare e molto ancora sarà il lavoro che attende e terrà impegnati i nostri volontari alpini. Per prenotare la vostra visita guidata, inviare una mail a



trinceedelmaniva@gmail.com oppure telefonare al numero 339.605511. Per ulteriori informazioni potete visitare la pagina Facebook "Trincee del Maniva" ed Instagram "trinceedelmaniva".

*Come prenotare le visite guidate:  
tramite mail: [trinceedelmaniva@gmail.com](mailto:trinceedelmaniva@gmail.com)  
Telefonicamente: Giada 339-605511  
Pagina Facebook: Trincee del Maniva  
Instagram: trinceedelmaniva*

# Foraging? “L'erba dei coragiùs: el Timo”

## ...no, me l'ha detto la nonna!

di Jenni Tanghetti

Il Timo scientificamente noto come *Thymus vulgaris* è una pianta aromatica presente sul nostro territorio prevalentemente in coltivazioni e raramente inselvaticata. In natura, nei nostri prati e pascoli montani sono presenti prevalentemente le varietà di *Thymus praecox* e *pulegioides*. Il Timo predilige pascoli aridi o semi-aridi, pendii solivi, scarpate, terreni ghiaiosi e marginali, fino ad altitudini ben oltre i 2000 m. Il *Thymus* è una pianta perenne dalla base legnosa ed il portamento cespuglioso con un'altezza compresa tra i 10 ed i 30 cm a seconda dell'altitudine e della frequentazione di animali e uomini, il cui calpestio, brucamento o raccolta ne possono ridurre la dimensione. Piantina aromatica appartenente alla stessa famiglia dell'origano e del basilico, ha un inconfondibile profumo balsamico leggermente pungente che attrasse i primi erboristi ed i monaci per la preparazione di pozioni medicamentose ed elisir sperimentali. Non a caso alcuni pensano che il suo nome derivi dal verbo greco “*thyein*” ossia “avere odore” o dalla parola greca “*thumon*” ciò che è preso in sacrificio, per l'usanza degli antichi di bruciarlo durante i riti religiosi. A confondere ulteriormente l'etimologia del nome Timo c'è un'altra versione che dà per certa la parola “*thymòs*” ovvero “coraggio” come la sua vera origine in quanto i soldati Ellenici credevano che il suo profumo incoraggiasse l'audacia, prerogativa che rese il Timo un loro inseparabile compagno di battaglia. Sicuramente male non fece dato che il Timo, in particolar modo il suo olio essenziale, ha proprietà antibiotiche in grado di inibire la proliferazione batterica che trovava indubbiamente terreno fertile nelle ferite da combattimento. L'olio essenziale di Timo, insieme ad altre essenze, venne utilizzato nella pratica dell'imbalsamazione dei defunti, culto molto caro agli Egizi, i quali credevano che i fiori del Timo raffigurassero le anime dei loro morti. Nel medioevo



durante il dilagare della peste, l'aceto dei quattro ladroni ottenuto dall'infusione di aceto di vino con Timo, lavanda, rosmarino e salvia, venne indicato come deterrente ufficiale e panacea universale contro tutte le pestilenze. L'origine è da attribuire a dei ladri che per non essere contagiati dalla Peste Nera nel corso dei loro furti, utilizzavano questo intruglio. Arrestati, svelarono la ricetta del loro rimedio per ottenere la grazia. Nel saggio rinascimentale “Herbario Novo” il Timo viene consigliato cotto nel vino per i problemi d'asma. Inoltre possiede proprietà antispasmodiche e digestive date dal timolo, importante fenolo che insieme a carvacolo, tannini, flavonoidi, terpeni e saponine hanno proprietà fungicide, antiossidanti, calmanti per la tosse e fluidificanti del catarro favorendone l'eliminazione. Inoltre il Timo stimola la produzione di bile, migliora la digestione e da sempre apprezzato come rimedio naturale contro le malattie da raffreddamento, alitosi, parassiti intestinali, cistiti ed infiammazioni delle vie urinarie. In unguenti questa pianta aromatica lenisce i dolori artro-muscolari. I suoi fiori dalle nuance bianco-violacee sono apprezzati dagli apicoltori perché da essi le api producono un miele pregiato dall'aroma particolare. Ma questo già si sapeva! Il filosofo greco Porfirio scrisse “Perciò si dice che le api traggano buon miele dalla pianta più secca e più aspra: il Timo”. Peculiarità già citata in precedenza da un altro filosofo greco: Aristotele. La conclusione spetta però a William Shakespeare che in “Sogno di una notte di mezza estate” fa descrivere ad Oberon, re delle fate, il luogo dove la sua sposa Titania dorme: “Conosco una valle in cui fiorisce il Timo selvatico, dove crescono le primule e le timide viole, coperte da un baldacchino di rigoglioso agri-foglio, dolci rose muschiate e caprifogli”. Buon Timo a tutti!

**LE CARNI DI FRANCO**  
MACELLERIA

Commercio carni

Servizio di consegna a domicilio

via Europa, 243 - Concesio (Bs) - tel. 030.2185483 - [www.lecarnidifranco.it](http://www.lecarnidifranco.it)

Facebook Instagram

## GeCo: il servizio per GEnitori e COppie

*In Valtrompia è in crescita del 24% il numero di genitori che chiedono aiuto durante una separazione o un conflitto di coppia*

Nel 2020 sono stati **396 i genitori** per i quali una separazione o un periodo di **conflitto** ha inciso negativamente sul loro ruolo come genitori, portandoli a chiedere un **supporto** ai servizi di **Civitas**, la società dei comuni e della Comunità montana della Valtrompia che gestisce i consultori familiari e servizi sociali e culturali.

La crisi coniugale rappresenta un momento molto **difficile per la coppia** e, nel caso ci siano, anche per i **figli**.

Per questo motivo, da qualche anno i **Sindaci della Valle** hanno chiesto a Civitas di dedicare un servizio dedicato sia alle coppie in crisi per il **sostegno** e la cura del legame sia alle coppie in via di separazione o già separate per la **gestione del conflitto** e la ricerca di **nuovi equilibri** per il benessere delle persone coinvolte.

Il servizio, nel quale lavorano in equipe psicologi, pedagogisti, mediatore familiare e coordinatore genitoriale, offre anche un supporto individuale per la rielaborazione di un'esperienza di separazione.

Nel corso dell'ultimo anno è stata introdotta anche la **coordinazione genitoriale**, un metodo che aiuta i genitori altamente conflittuali, facilitando la risoluzione delle controversie ed il riconoscimento dei bisogni dei figli. La coordinazione genitoriale può essere scelta dai genitori o proposta dagli avvocati, dal giudice o dai servizi sociali con l'accordo dei genitori nei casi in cui il conflitto è particolarmente forte e i minori ne stanno risentendo molto.

Il coordinatore genitoriale non indaga la storia e la causa del conflitto, ma aiuta i genitori a **contenere gli effetti negativi sui bambini**: stabilisce il modello di co-genitorialità adatto, rinforza i confini, fornisce informazioni educative, monitora e rivaluta periodicamente i progressi.

### CHI PUO' RIVOLGERSI AL SERVIZIO?

- residenti in uno dei comuni della Valtrompia (almeno un membro della coppia);
- coppie in crisi o in fase di separazione sia con figli che senza figli;
- singole persone che stanno vivendo un momento di crisi nella coppia o che hanno bisogno di rielaborare una separazione;
- coppie separate/divorziate che chiedono aiuto nella ricerca di soluzioni soddisfacenti per i figli e per se stessi;
- famiglie ricomposte che chiedono una consulenza per la gestione dei rapporti con figli nati dalle precedenti unioni



## Coordinazione genitoriale

Per genitori in forte conflittualità che hanno l'affido condiviso dei figli. Metodo pensato per salvaguardare una relazione genitore-figlio sicura e sana. Il professionista è una figura neutra, incaricata da entrambi i genitori (spesso con il supporto dei propri difensori).



## Consulenza psicologica e psicoterapia

Rivolta al singolo o alla coppia che sta vivendo situazioni di conflitto spesso con ricadute negative sulla famiglia. È possibile anche costruire dei percorsi di psicoterapia più lunghi e approfonditi sia per la persona in crisi sia per la famiglia.



## Mediazione familiare

Dedicata a coppie separate o in via di separazione che desiderano trovare, con l'aiuto di un "terzo neutrale" (Mediatore Familiare), un accordo condiviso per una separazione soddisfacente. Aiuta a trovare un equilibrio mantenendo una comune responsabilità genitoriale.

## Gruppo di parola per genitori

Rivolto a singoli genitori separati quale occasione di incontro per riflettere, confrontarsi sull'essere padre o madre in un contesto di separazione, per pensare al futuro e per condividere soluzioni pratiche.



## Gruppo di sostegno alla relazione di coppia

Percorso di gruppo rivolto alle coppie che desiderano imparare a capirsi di più, a comunicare meglio e a gestire in modo più funzionale i momenti di stress e di conflitto.

## Gruppo di parola per figli

Rivolto a bambini, figli di genitori separati, che in un gruppo di pari possono esprimere le loro difficoltà e le loro emozioni nell'affrontare l'esperienza della separazione dei genitori. Il gruppo offre la possibilità di esprimersi attraverso parole, disegni e giochi di ruolo alla ricerca di nuovi modi per comunicare con i propri genitori.



Per informazioni e appuntamenti rivolgersi al **334.6270106**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00

il lunedì, il mercoledì e il giovedì anche nel pomeriggio dalle 14.00 alle 18.00

[www.civitas.valletrompia.it](http://www.civitas.valletrompia.it)





## Super Bonus 110%: il serramento

Geom. Alessandro Merigo

Un altro intervento gettonato in ambito Super bonus 110% è la sostituzione dei serramenti. La finestra è la componente più debole e più costosa di una costruzione edile per tanto merita una particolare attenzione.

Deve assolvere anche a molteplici funzioni: deve permettere l'ingresso della luce e aria nelle nostre case, ci permette di essere in comunicazione visiva con l'esterno, ci deve riparare dal vento, aria, acqua, temperature esterne e rumore esterno. Inoltre è il risultato della somma di alcune componenti quali: telaio, Vetro, distanziatore.

Tutte contribuiscono alla prestazione finale del serramento sulla carta alle quali dobbiamo aggiungere la componente posa, che deve garantire il corretto funzionamento dello stesso una volta installato. Saper valutare correttamente le prestazioni di un serramento prestante da un altro in tutti i suoi aspetti, bisognerebbe essere minimo dei tecnici se non degli esperti del campo, per questo voglio dare alcune indicazioni che vi aiuteranno per poter effettuare una scelta oculata e consapevole.

Uw (w=windows ovvero finestra)

Per capire se un serramento merita la nostra attenzione esiste un parametro chiamato Uw che non è altro che l'insieme della media pesata del valore Uf, Ug e ci aiuta a capire inizialmente le differenze tra due serramenti. Attenzione: non è una garanzia di qualità dello stesso, ma solo un indicatore iniziale.

Uf (f=frame ovvero telaio)

Non è altro che il valore del telaio del nostro serramento, che può essere di vari materiali singoli (legno, PVC, alluminio) o accoppiati (legno-Alluminio, pvc Alluminio, alluminio poluretano).

E' un valore importante anche se il suo peso nel calcolo del valore complessivo Uw è piccolo in quanto la superficie del telaio è nettamente inferiore a quella occupata dal vetro. Infatti il telaio ricopre un ruolo importante per la determinazione delle temperature tra muro e finestra che per normative devono essere superiori ai valori minimi per evitare di formazione di muffe interne.

Ug (g = glasse ovvero vetro)

Il valore del vetro è importante in quanto a dimensioni, come accennato prima, riveste un ruolo di primaria importanza per la determinazione del valore Uw del serramento. Quindi basare la scelta su di un Ug molto performante aiuta ad avere valori migliori di isolamento termico.

Esistono Vetrocamere (l'insieme delle vetrate con i distanziatori viene definito così) con tre vetri e doppio distanziatore chiamate comunemente Triplo Vetro) o a due vetri con un distanziatore chiamate doppio vetro. Nello spazio tra una vetrata e l'altro possiamo trovare aria, o dei gas che aiutano nella prestazione termica quali il più comune Argon. A loro volta i vetri, se accoppiati con una pellicola sulla vetrata interna che consente di riflettere il calore verso l'interno saranno chiamati Basso Emissivi (sigla BE), se invece hanno una pellicola sulla vetrata esterna per riflettere il calore del sole Vs l'esterno saranno chiamati Riflettenti (in quanto non permettono al calore esterno di entrare sia in estate che in inverno).

Per dare due numeri di riferimento, i valori dei serramenti oggi variano ad un Uw ottimi attorno allo 0,80 w/m<sup>2</sup>k o inferiori fino a valori che definirei bassi pari a 1,3 w/m<sup>2</sup>k (minimo di legge per accedere alle detrazioni fiscali). Per il telaio (Uf) spaziano da valori di legno o pvc ottimi di 0,80 w/m<sup>2</sup>k o inferiori, fino a valori di 1,8 w/m<sup>2</sup>k per telai in alluminio. Mentre i valori dei vetri (Ug) vanno da un minimo di 0,5 w/m<sup>2</sup>k a valori di 1,1 w/m<sup>2</sup>k (per ottenere un serramento minimo di legge.)

Capite quindi che tra un serramento ottimo (Uw = 0.80 w/m<sup>2</sup>k) ed uno mediocre (Uw=1.3 w/m<sup>2</sup>k) stiamo parlando di un valore pari al 60% in meno con investimento di poco superiore.

alessandro  
**MERIGO**

Progettista Case Naturali Esclusive

Acustica | Energia | Sostenibilità - via Rossaghe 53-D Lumezzane (Bs)

+390308922004 | +393334892909 | info@studiomerigo.it | www.studiomerigo.it



**COSTRUZIONI DEMASI**  
IMPRESA EDILE

P.zza Bosio 16 - Gardone V.T. (Bs)  
demasi.costruzioni@tiscali.it  
tel-fax 030.832867 | cell +39.320.1525163



**EDIL PRELA**  
F.LLI PRELA S.N.C.

**COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI**  
**RIQUALIFICAZIONE FABBRICATI**  
**POSA IN OPERA SERRAMENTI ED INFISSI**  
**ISOLAMENTI E FINITURE IN GENERE**

via Bachelet n° 4 - Marcheno (Bs)  
tel. +39.380.6378124 - +39.320.7778190  
lejjonprela62@gmail.com - prela.roland@gmail.com

### A Bovegno ritorna il prestigioso torneo di tennis

Dopo un anno di pausa forzata dalla pandemia in alta Valtrompia torna la 55a edizione della "Coppa Ernesto e Carlo della Torre".

Il torneo di tennis open singolare maschile più vecchio della provincia di Brescia è dedicato ai due fratelli medici, molto amati dalla popolazione, che hanno svolto la loro professione nell'alta Valtrompia.

La manifestazione sportiva si svolge dal 1951 e dal 1966 è stata intitolata al medico-tenista Ernesto della Torre (1927-1966), grande giocatore di

tennis a livello professionistico negli anni '50-60. Dall'edizione del 2015 il torneo è intitolato

to "Coppa dott. Ernesto e dott. Carlo Della Torre" con l'aggiunta del nome del fratello dott. Carlo Della Torre (1936-2015). La competizione nazionale ad invito che si svolgerà dal 12 al 15 agosto 2021 da quest'anno sarà anche intitolata "TROFEO COMUNE DI BOVEGNO", patrocinata dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dalla Comunità Montana di Valle Trompia e dal Comune di Bovegno.





## Dal mondo del diritto... è bene sapere che

Avv. Cinzia Teresa Econimo

### FINO A QUANDO SI HA L'OBBLIGO DI MANTENIMENTO DEL FIGLIO MAGGIORENNE?

Per poter rispondere alla domanda è necessario capire in cosa consista l'obbligo di mantenimento; Art. 30 della Costituzione al 1° comma: è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Art.147 del codice civile: il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire, educare e assistere moralmente i figli, nel rispetto delle loro capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 315-bis.

La dottrina ha stabilito che rientra nel mantenimento l'obbligo di fornire ai propri figli quanto necessario perché possano avere un'adeguata vita di relazione rapportandola all'effettivo contesto sociale e alle disponibilità dei genitori.

L'obbligazione al versamento del mantenimento è stata ulteriormente garantita dall'articolo 570 bis del codice penale che prevede sino ad un anno di reclusione e sino ad una pena di € 1.032 per chi si sottrae agli obblighi di assistenza inerenti la responsabilità genitoriale.

Quindi il mantenimento, pur dipendendo dal contesto economico della specifica situazione, non ha esclusivamente natura alimentare, ma comprende le attività utili per lo sviluppo psico-fisico dei giovani incluse quelle per la formazione del senso civico ed il grado culturale.

C'è un limite temporale oltre il quale non debba esser concesso tale sostentamento? Fino a che età il figlio maggiorenne ha diritto al mantenimento?

La cassazione ha adottato una posizione uniforme in materia: "l'obbligo dei genitori di concorrere al mantenimento dei figli, secondo le regole degli artt. 147 e 148 cod. civ.,

non cessa con il semplice raggiungimento della maggiore età da parte di questi ultimi, ma perdura, immutato, finché il genitore interessato non dia la prova che il figlio ha raggiunto l'indipendenza economica, ovvero che il mancato svolgimento di un'attività economica dipende da un atteggiamento di inerzia ovvero di rifiuto ingiustificato dello stesso." Si ricavano tre punti fondamentali:

1. Sino al raggiungimento del diciottesimo anno di età i ragazzi hanno diritto a vedere versata una somma a loro favore per il mantenimento.

2. Il raggiungimento della maggiore età non comporta l'automatica decadenza dell'obbligo di mantenimento.

3. L'obbligo di mantenimento cessa solo in due casi: quando il giovane abbia raggiunto un'indipendenza economica (ha proprie entrate che gli permettono di mantenersi autonomamente) oppure quando la mancata indipendenza economica sia causata dall'inattività del giovane. Anche se non è previsto un'età massima oltre la quale il diritto decade, la dottrina ha elaborato dei criteri concreti in base ai quali i singoli giudici possono valutare se il beneficiario abbia ancora diritto a ricevere l'assegno di mantenimento o meno. Tali



criteri sono:

- la realizzabilità delle ambizioni del mantenuto: il percorso di studi e le aspirazioni del giovane devono essere compatibili con le effettive condizioni economiche della famiglia.
- l'impegno versato nell'ottenimento di una competenza maggiore o nella ricerca di un lavoro adeguato alla propria formazione e l'effettivo conseguimento di un livello di competenza professionale e tecnica.
- l'impegno rivolto verso la ricerca di un'occupazione lavorativa ed, in particolare, la complessiva condotta personale tenuta dal raggiungimento della maggiore età.

**E** Econimo Cinzia Teresa  
AVVOCATO

**RG** RINNOVA GROUP

✉ INFO@RINNOVAGROUP.IT

📞 RUDY CONSOLI  
+39 338 8473264

STEFANO NICOLETTI  
+39 331 7150918



WWW.RINNOVAGROUP.IT

**RG** RINNOVA CASA

PULIZIA TAPPETI  
E IMBOTTITI IN  
GENERE

PULIZIA E  
MANUTENZIONE  
CLIMATIZZATORI

SANIFICAZIONI  
ANTIALLERGICHE

RIMOZIONE  
PARASSITI E TARLI

**RG** RINNOVA AMBIENTI

PULIZIE INDUSTRIALI  
AMBIENTI E  
ATTREZZATURE

PULIZIA VETRATE  
E FOTOVOLTAICI

SANIFICAZIONI  
INDUSTRIALI

DISINFESTAZIONE  
E DERATTIZZAZIONE

**RG** RINNOVA AUTO

IGIENIZZAZIONE  
A VAPORE 180 °C

SANIFICAZIONE INTERNI  
E CLIMATIZZATORE

TRATTAMENTO  
PLASTICHE E PELLI

TAPPEZZERIA  
E RESTAURO

E TANTI ALTRI SERVIZI ...

## OSAS: una sindrome misconosciuta



ASST Spedali Civili di Brescia Presidio Gardone V.T.  
U.O. C ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
RESPONSABILE DR. P. GUIZZI

A cura Dr.ssa Raffaella Costa, medico presso Medicina Interna Ospedale Gardone VT. - Direttore Dr Massimo Crippa

I disturbi respiratori del sonno sono alterazioni della respirazione di origine complessa che comportano alterazioni del fisiologico riposo notturno; costituiscono un problema di rilevanza crescente nella nostra società per il rischio associato di incidente lavorativo o stradale conseguenza della sonnolenza diurna e per le possibili complicanze cardiovascolari e neurologiche.

La causa più comune di tali disturbi è la Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (Obstructive Sleep Apnea Syndrome) o OSAS.

L'OSAS è causata dal progressivo restringimento, fino all'o-

dell'ipertensione arteriosa affermano che la mancanza di dipping notturno, ovvero calo notturno della PA, suggerisca la presenza di un disturbo del sonno quale l'OSAS; quindi l'esecuzione di un esame semplice come il monitoraggio pressorio delle 24 ore (ABPM) permette di sospettare presenza di tale patologia. Fattori di rischio per OSAS sono obesità, consumo di alcool, abitudine al fumo, età avanzata, menopausa, uso di farmaci ipnoinduttori.

L'OSAS è spesso misconosciuta, ma è importante sospettarla poiché costituisce un fattore di rischio per altre patologie quali: ipertensione arteriosa sistemica, ictus, malattia coronarica, fibrillazione atriale, disturbi cognitivi. Posto il sospetto di OSAS sulla base del quadro clinico la diagnosi viene confermata attraverso esami specifici come il monitoraggio cardio-respiratorio notturno completo e la polisomnografia. Il monitoraggio cardiorespiratorio è un esame strumentale che permette di valutare simultaneamente diversi parametri respiratori in modo non invasivo, registrando movimenti respiratori toracici ed addominali, frequenza cardiaca, saturimetria, flusso oronasale, posizione del corpo, russamento. Può essere eseguito ambulatoriamente, con accesso alla prestazione tramite prescrizione a carico del SSN; viene effettuato anche presso gli ambulatori di Medicina Interna dell'Ospedale di Gadone VT. Nei casi di difficile interpretazione o particolare gravità clinica lo strumento diagnostico di riferimento è rappresentato dalla polisomnografia che necessita che il paziente dorma presso laboratorio del sonno. Il trattamento dell'OSAS è finalizzato all'eliminazione o alla riduzione delle cause che determinano l'ostruzione attraverso differenti approcci terapeutici:

- terapia comportamentale: riduzione peso corporeo
- terapia posizionale: se i disturbi si manifestano solo in posizione supina, come accade frequentemente, utile un dissuasore di posizione che impedisca di assumere tale decubito durante il sonno
- terapia protesico-ortodonzica: apparecchi notturni che permettano avanzamento mandibolare, aumentando spazio retrofaringeo e riducendo ostruzione
- terapia chirurgica: interventi chirurgici sulle prime vie aeree
- terapia protesico-ventilatoria: utilizzo nelle ore notturne di un dispositivo in grado di generare una pressione positiva continua che viene applicata alle vie aeree del paziente attraverso una maschera da porre sul viso (CPAP). Ogni paziente deve essere trattato con l'approccio terapeutico più corretto per singolo caso; il giusto trattamento permette di abbattere le apnee, eliminando sintomi che peggiorano qualità di vita e riducendo il rischio cardiovascolare.



ostruzione, delle vie aeree superiori, conseguente a più possibili fattori (rilassamento muscolatura vie aeree nelle fasi più profonde del sonno, ipertrofia tonsillare o linguale, obesità). L'interruzione (apnea) o la riduzione (ipopnea) del flusso d'aria nelle vie respiratorie causano microrisvegli che permettono la ripresa della normale respirazione.

Il ripetersi di tali eventi (microarousals) a lungo termine altera la struttura del sonno che risulta frammentato e poco riposante. Conseguenza di questo possono essere una serie di sintomi, quali eccessiva sonnolenza diurna associata frequentemente a cefalea mattutina, irritabilità, movimenti inappropriati durante il sonno, perdita di memoria e ridotta capacità di concentrazione, riduzione delle libido e ipertensione arteriosa spesso resistente al trattamento farmacologico.

E' ragionevole quindi sospettare tale patologia in un paziente che si presenti con questi sintomi e russamento notturno. Spesso sono i partners ad accorgersi del problema disturbati dal russamento, presente fin dalle prime fasi dell'addormentamento, associato a risvegli bruschi causati da fenomeni assimilabili al soffocamento, nonostante al mattino il paziente non sia consapevole dell'accaduto.

La prevalenza dell'OSAS varia significativamente in base alla popolazione esaminata; dati epidemiologici provenienti da studi su popolazione generale negli USA indicano una prevalenza di OSAS del 14% negli uomini e del 5% nelle donne. Selezionando popolazioni specifiche la prevalenza aumenta nettamente; ad esempio nei soggetti grandi obesi candidati alla chirurgia bariatrica oscilla tra il 70 e 80% , nei pazienti con precedente ischemia cerebrale è circa del 60%, nei pazienti affetti da ipertensione arteriosa resistente arriva al 50%. Le attuali linee guida per la diagnosi ed il trattamento



**ELETTROTERMICA**  
**TREBESCHI s.r.l.**  
CONDUZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI  
Via Zanardelli, 74  
25062 CONCESIO (BS)  
Tel. 0302003721 - Fax 0302006226  
info@elettrotermicatresbeschi.it

**RIELLO**  
Energy For Life  
www.riello.it

[www.elettrotermicatresbeschi.it](http://www.elettrotermicatresbeschi.it)

**SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO**

**Tel. 0302003721**

# Le mele giganti

## di Polaveno e Brione

di Sergio Piccini

Ci sono tradizioni che legano la nostra valle al passato storico ed al presente. Se citiamo la Valle Trompia, ognuno pensa all'industria del ferro, alle miniere, ai pascoli prativi dell'alta valle e alla produzione del buon formaggio nostrano. Non tutti sanno che la nostra terra è anche nota, al di fuori dei confini provinciali, da cinque varietà di mele, che si sviluppavano nei territori del comune di Brione e di Polaveno: "Pom dè Breo", "Pom de l'Armela", "Pom de Fer", "Pomela" e "Pom Bianc".



Queste vecchie varietà, sono nel tempo andate in oblio, poco coltivate e diradate nei terreni ormai imboscati della zona. Mele di piccolo calibro e note anche nel capoluogo lombardo, quando partivano da questi borghi e con dei sacchi di iuta venivano portate e vendute ai meneghini, insieme alle patate e alle verdure di stagione. Ancora oggi vi sono estimatori che salgono fino a Brione e Polaveno per la raccolta di queste antiche varietà. Negli scorsi mesi è nata nella zona una nuova specie di mela, questo si è verificato in Zoadello in via Santa Maria. La passione e il risultato di questa nuova mela è dovuta agli innesti del signor Guardiani Girolamo, che nel suo appezzamento 12 anni fa ha incrociato negli alberi,

una mela proveniente da Collio o dalla Valsabbia che ha origini liguri e che cresce tra i 600 e i mille metri.

Il signor Girolamo ci racconta "Di preciso non ricordo, comunque dopo 8 anni il risultato è stato di un raccolto eccezionale, mele tra i 4,5 e i 6 etti".

Dopo settimane di ricerche, e sorpreso dalla fruttificazione eccezionale di questa pianta innestata, è stato chiesto un rapporto ed un intervento di innesto per un centinaio di piantine a Verona. Sono state avviate tutte le ricerche organolettiche del frutto, al fine di capirne le qualità, che hanno sino ad ora sorpreso positivamente. Le nuove mele di Polaveno e Brione, grazie al terreno di questa zona, crescono

sane e senza nessun intervento chimico. Secondo i dati di un primo studio, questa pianta autoctona, che nasce e ben cresce nei due comuni, si è creta degli anticorpi e riesce a fornire frutti di almeno mezzo chilo, in grande quantità e senza particolari interventi da parte dell'uomo.

Il signor Girolamo, soddisfatto del suo impegno afferma: "Una volta classificato il frutto, daremo il nome, nel frattempo con il comune di Polaveno e Brione stiamo innestando trecento piantine da distribuire agli studenti dei due comuni, perché possano piantarle nel loro orto o giardino e appassionarsi alla coltivazione di questi frutti, salutari e gustosi".

Già nel 2019 in Zoadello era stata trovata anche l'acqua tramite un pozzo per innaffiare le piante ma ci si è resi conto che questo melo resiste anche alla siccità.

La sua passione per le mele è scaturita da un'esperienza personale "Quando da giovane andavo al lavoro a Lumezzane, i valgobbini mi dicevano sempre polaini pom picini, ora sono orgoglioso di mele così grandi e soprattutto buone".

Dopo l'attesa dei risultati chimici, in ritardo rispetto alle previsioni a seguito della pandemia, non resta che titolare questa mela "Voglio dare un nome del territorio, una specie autoctona che deve essere recuperata".

Ci complimentiamo per il raccolto e per il recupero di un frutto sano e gustoso che ora viene coltivato a Polaveno dopo anni di passione amore e lavoro nelle nostre terre di Valtrompia.

### Dal 6 agosto il via al Green Pass

di Manuel Casari

Il 22 luglio scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato un nuovo Decreto Legge che introduce l'obbligatorietà del Green pass anche in "zona" bianca, dal prossimo 6 agosto, per tutti i cittadini di età superiore ai 12 anni (esclusi i soggetti esentati dalla campagna vaccinale in possesso di idonea certificazione medica) per l'ingresso nei luoghi più affollati e soprattutto al chiuso.

Il Green pass servirà per sedersi ai tavoli al chiuso di bar, pub, pasticcerie, gelaterie e ristoranti (non sarà invece necessario per consumare al bancone e neppure all'aperto); per l'accesso in piscine, palestre, sport di squadra e centri benessere limitatamente alle attività al chiuso; per l'accesso a spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportive, musei, teatri, cinema, concerti, istituti e luoghi della cultura, mostre, sagre e fiere, convegni e congressi, centri termali, parchi tematici e di divertimento, centri culturali, centri sociali e ricreativi limitatamente alle attività al chiuso (con eccezione dei centri educativi per l'infanzia e centri estivi), sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò, concorsi pubblici; per accedere a strutture sanitarie e RSA. Inoltre, tutte le discoteche rimarranno chiuse.

Ricordiamo che il Green pass è ottenuto da chi ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino, ha un certificato di guarigione nei precedenti sei mesi o ha effettuato un test molecolare / antigenico / salivare nelle 48 ore precedenti con esito negativo.

**RADIOPRESS** 5  
ValTrompia - Lumezzane

**RADIOPRESS**  
APS Associazione Culturale RETES  
la radio della VALTROMPIA e LUMEZZANE  
via 1850, 270 - 25048 Valle di SAREZZO (BRESCIA)  
Tel. 030 2053895 - Whatsapp 339 7394284

**ASCOLTACI IN FM:**  
Lumezzane: 96,2  
Sarezzo: 105,8  
Gardone V.t.: 103,4

**EVO OCCHIALI**

**SCONTO DEL 60%**  
SU TUTTO IL CATALOGO

**CONTROLLO DELLA VISTA GRATUITO**

SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL

VIA DANTE ALIGHIERI, 49 • ZANANO DI SAREZZO • 030 8900666

# MonFarma<sup>®</sup>

PRODOTTI MEDICALI

## Gazebo test rapido per manifestazioni sportive, aziende e tutte le attività che aprono con l'obbligo del tampone.



Monfarma ha realizzato un protocollo sanitario specifico per garantire, in tutta sicurezza, lo svolgimento delle attività produttive aziendali e delle manifestazioni sportive nazionali sia a livello agonistico che amatoriale.

Monfarma è specializzata nell'installazione di postazioni esterne ed interne dove dipendenti, tecnici, atleti etc. possono effettuare il tampone necessario per l'accesso in azienda o per la partecipazione alle gare sportive.

Il tutto svolto da personale infermieristico con la massima professionalità, dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale certificati e garantendo la massima sicurezza in rispetto a tutti i protocolli anti Covid-19 previsti.

Ad ogni persona, a seguito del tampone effettuato e con esito negativo, verrà applicato un braccialetto monouso identificativo per poter accedere o circolare liberamente negli ambienti o gli spazi interessati.

**Disponibili nuovi test salivari non invasivi per la  
riapertura in sicurezza delle scuole.**

responsabile vendite: Dr. Duffus David +39 342 510 1269  
info@monfarma.com - sales@monfarma.com - www.monfarma.com

monfarmasrl   Monfarma srl

# Tiziano Ronchi

di *Valentina Pedrali*

## Una Traccia per il Sé e per l'Altro

**“Un'artista avventuriero ed esploratore della Natura, ma soprattutto della Natura Umana, che ricerca l'intreccio profondo delle emozioni capaci di condurre alla verità originaria”,** così viene presentato Tiziano Ronchi, artista saretino classe 1995. Laureato in Progettazione dell'Architettura presso il Politecnico di Milano e in Arti Visive e Contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, ora parte del Borgo degli Artisti di Bienno dove all'interno del proprio Atelier sviluppa una continua ricerca attorno a tre tematiche fondamentali: Compenetrazione, Impronta e Catalogazione. Nelle sue opere Tiziano, fa uso degli elementi naturali come il poeta delle parole, portando alla luce emozioni ed espressioni frutto della percezione diretta e dell'azione inconscia che ricercano una verità originaria, dove il soggetto della sua arte diviene l'esperienza umana in correlazione con il mondo naturale e non il dominio dell'uomo sulla Natura. Ogni opera trova nel materiale utilizzato l'intermediario più idoneo per mostrarsi e lasciare il Segno del proprio passaggio, per questo l'artista fa uso di diverse forme espressive come legno, cera, metalli, cemento, gesso e fotografia. L'uomo attraverso gli elementi naturali, intesi dall'artista come fonte di memoria, di bellezza ed Impronta di tutto ciò che l'essere umano rappresenta, viene accompagnato nella riscoperta del proprio valore ontologico. La Natura è percepita come “guida e intima compagna” che



ca artistica, elemento che permette all'uomo di entrare in correlazione empatica, non solo attraverso segni ed azioni ma anche emozioni e sensazioni che scaturiscono proprio da questa simbiosi con l'Altro, capace di far riconoscere ad ognuno di noi i valori essenziali della vita. Il fulcro delle Tracce che Tiziano trasmette all'osservatore, viene sintetizzato nelle sue opere dalla lettera “V”, un simbolo capace di riassumere e delineare gli elementi fondamentali della sfera umana. Questa forte mescolanza e compenetrazione tra diverse nature, fonte di bellezza e forza per l'uomo, si manifesta anche attraverso l'importanza che l'artista dà al corpo ed alla corporeità interpretati in modo concettuale e non materiale. Il corpo, entrando in correlazione con la Natura, viene plasmato da essa trasformandosi anch'esso in una Traccia emotiva indispensabile. Di-

verse sono le esposizioni fatte fino ad oggi tra cui l'ultima personale “Tracce. Tracciarsi con l'Altro e con Natura” presso la Chiesa sconsecrata di Sant'Antonio a Breno, dalla quale è scaturita la mia curiosità nei confronti di un artista così giovane ma ricco di storie da raccontare per accompagnarci in un viaggio che ognuno di noi deve Tracciare.

*Interassis Corrosivos*  
Denaro, bamboo, legno amazzonico bruciato, 2019



*Medal*  
Incisione su legno, 2020



*80.21*  
Pigne di cipresso e carta, 2021

affianca l'essere umano nel suo viaggio lasciando Tracce di condivisione, soprattutto di con-fusione o meglio impressione con l'Altro. La Traccia diviene elemento indispensabile della sua ricer-

## Fausto Bertoglio

### Fausto Bertoglio, il Campione del Giro d'Italia 1975.

Mentre il calcio è lo sport più popolare, il più praticato e seguito, il ciclismo è da sempre nel cuore degli italiani e lo si può seguire in pantofole uscendo dalla porta di casa attendendo per ore il "passaggio della carovana". Nel ciclismo oltre al Campionato del mondo ed alle Olimpiadi, vi sono alcune corse a tappe che ogni atleta vorrebbe vincere tra cui le più ambite: il Tour de France ed il Giro d'Italia.



Se chiedessimo ad un Valtrumpulino che abbia superato il mezzo secolo di vita, il significato del disegno e della scritta sulla rosa parete dell'abitazione e negozio di biciclette in via Galilei a San Vigilio Valtrompia, in pochissimi saprebbero rispondere. Mentre molti si ricorderebbero dov'erano il pomeriggio del 7 giugno del 1975. Ai giovani che non hanno avuto il piacere di vivere quei momenti unici ed irripetibili che capitano rare volte nella storia,

andremo a raccontare la valenza di una vittoria al Giro d'Italia di un proprio concittadino. Nel gennaio del 2019, in occasione dei festeggiamenti dei 70 anni di questo grande Campione, incontrai uno dei suoi figli che mi fece una singolare dichiarazione: «Sarà più facile che un altro Concesiano diventi Papa o Santo piuttosto che vinca il Giro d'Italia!». Il caso volle che proprio il 2019 fosse l'anno propedeutico alla canonizzazione del Concesiano Papa Paolo VI.

### Fausto Bertoglio "il Campione"

Fausto Bertoglio nasce pochi anni dopo la fine della grande guerra a Brescia il 13 gennaio del 1949, anni in cui la gente con le maniche rimboccate stava ricostruendo l'Italia. La passione per la bicicletta lo contagia e col supporto di buoni maestri ed amici come Antonio Zanola del Pedale Bresciano, Pierfranco Vianelli, Giovanni Rizzo ed Eugenio "Fangio" Pasolini, riesce ben presto a primeggiare. Nel 1965 è Campione Italiano Esordienti mentre qualche giorno prima, davanti al grande Michele Dancelli uno dei corridori più vincenti del ciclismo italiano, nato nel 1942 a Castenedolo, conquista la corona provinciale. Nel 1972 trionfa nella Settimana Ciclistica Bergamasca ma l'impresa da incorniciare è la vittoria nel Giro d'Italia del 1975, anno giubilare indetto dal suo concittadino Papa Paolo VI. Lo stesso anno vinse Giro di Catalogna mentre nel 1976 arrivò 3° al Giro d'Italia, dopo aver forato ben quattro volte nella tappa di Comano, e 9° al Tour de France. La corsa che gli è rimasta nel cuore è quella della vita sentimentale: intraprese una romantica fuga solitaria con la ciclista Giuseppina vincendo il più ambito premio. La sposerà nell'ottobre del 1973 dopo averle corso dietro ed inseguita per molti mesi lungo ripidi tornanti. Casualmente lo stesso giorno e mese di Bertoglio, ma del 1970, nasce a Cesena un

altro grande del ciclismo italiano: Marco Pantani. Ma questa è un'altra storia.

### Sabato 7 giugno 1975

Quel sabato la stragrande maggioranza dei Valtrumplini, e non solo, erano seduti davanti al televisore per seguire l'ultima tappa del Giro d'Italia. Io ero intento a pitturare la cucina della casa dove abitavo con i miei genitori, ma la radio era accesa a tutto volume per ascoltare la radiocronaca della tappa. In testa alla classifica con addosso la maglia rosa, c'era il mio concittadino Fausto Bertoglio conosciuto nell'ambiente ciclistico come "il chitarrista" perché accarezzava con la sua bicicletta la strada come una chitarra. Non ricordo di aver giocato con lui da ragazzo, anche perché aveva ben 4 anni più di me e da piccoli era una bella differenza. Non frequentava molto il campetto di calcio dell'oratorio, dove a volte facevo il portiere di calcio, perché spesso era in giro ad allenarsi per le strade provinciali sulla sua due ruote. Le fasi finali del Giro d'Italia del 1975 All'inizio della gara, Fausto Bertoglio era partito come gregario e anche se erano assenti atleti importanti come Francesco Moser ed Eddy Merckx, fra i favoriti alla vittoria vi erano nomi di rilievo come Galdós, Baronchelli, Panizza, Gimondi e il suo capitano Giovanni Battaglin. La svolta avvenne durante la cronoscalata del Ciocco: il suo capitano ha un ritardo di quasi due minuti e perde la maglia rosa per 6 secondi e Fausto lo precede nella classifica. Il giorno dopo Battaglin crolla e va in crisi per quel suo scudiero che lo ha scavalcato in classifica. Mancano ancora sette tappe alla fine del Giro e tutto può ancora succedere. Bertoglio, partito gregario e ritrovatosi leader, non dà segni di cedimento nonostante sul Pordoi accusi il colpo da parte dello spagnolo Francisco Galdós Gauna.

#### Vobarno

Via Provinciale, 55 - Brescia - Italy  
Tel. +39 0365 895965 - vobarno@fbllcastings.it

#### Lodrino

Località Mandro, 16/18 - Brescia - Italy  
Tel. +39 030 850185 - info@fbllcastings.it

[www.fbllcastings.it](http://www.fbllcastings.it)



PRESSOFUSIONI IN ALLUMINIO DIE CASTING ALUMINIUM

### La mitica salita allo Stelvio

Indimenticabile fu la radiocronaca dell'impresa che tenne col fiato sospeso tutti i bresciani come l'emozionante racconto scritto a ruote ferme dal tifoso Luigi Giacobetti. Tutti in gruppo quindi, o almeno ciò che resta del gruppo fin sopra al paese di Trafoi dove nel tratto più duro, all'interno della pineta con pendenze che superano il 16%, è lo stesso Galdós a prendersi l'incarico al comando delle operazioni. Passa il drappello dei reduci, dritto come una spada. Con un portentoso allungo assottiglia le fila riducendo a quattro il numero dei battistrada: Galdós, Bertoglio, Perletto e Miro Panizza, quest'ultimo subito appiedato da un guasto meccanico. Quando, subito dopo l'Albergo Sottostelvio, si para dinanzi ai corridori l'impressionante scalinata finale, devono mancar loro il fiato e le forze all'idea di dover andare fin lassù dove scricchiolano i ghiacciai e danzano le nuvole alpine incuranti dell'ultimo sovrumano sforzo imposto ai giganti della strada. Ed è in questo scenario, fra due pareti di neve, su una strada resa ancor più stretta dalla straboccante folla che assiepa i bordi, che il tenace Perletto si inchina all'ultima regale e inesorabile resa dei conti. All'uscita di ogni tornante, sospinti dal boato della folla che sale impressionante dalla valle, Galdós accelera in micidiali progressioni. Non scatti per-



ché non possiede le rasoiate del suo capitano Fuente ma pur sempre terribili, alle quali Bertoglio risponde colpo su colpo, talvolta affiancandolo e dando l'impressione di poterlo piantare lì sulla strada. Ma è meglio non rischiare. Sa bene quanto la montagna sia maligna e cattiva: basta un nulla per affondare e passare da cacciatore a preda. E lui sa in cuor suo che quella è la grande occasione, quella che ripaga gli anni di sacrifici e duro lavoro. Per nulla e nessuno al mondo vuole mollare quella maledettissima ruota. Scorrono i tornanti ed anche le ultime speranze di Galdós. Non servono nem-

meno le provocazioni del suo direttore sportivo Velez che, in preda al "furor iberico", gli deve aver gridato ogni genere d'insulti. Galdós - rivelò in seguito Bertoglio - a due km dall'arrivo non aveva più energie e chiese di lasciargli vincere la tappa. Fausto, da buon valtrumplino, acconsentì. Così, alle spalle dell'Iberico, festeggiò con le braccia al cielo la sua vittoria al Giro d'Italia. "Fausto come Coppi" si leggeva su di un cartello portato fin lassù da alcuni compaesani, gli stessi che accorrono numerosi ad acclamarlo quando si affaccerà dal balcone di casa in Piazza Garibaldi che l'aveva visto crescere, fare i primi passi e le prime pedalate con la bicicletta della sorella. Una folla così numerosa e festante non si ricordava a memoria d'uomo se non dopo la fine dell'ultima grande guerra. Abbiamo chiesto a Fausto Bertoglio, in tempi non sospetti, se oltre al giusto aiuto della sua squadra qualcun altro l'avesse aiutato a vincere il Giro d'Italia. «Eravamo alla penultima tappa, la Pordenone-Alleghe, e dopo varie salite ecco la rampa del Pordoi» ricorda Fausto «mentre mi metto all'inseguimento di Galdós e De Vlaeminck mi si appiccica alla ruota Gimondi. Sento ancora il suo pesante alito, forse a causa del caprino stagionato mangiato la sera prima» ed aggiunge «semmai l'aiuto glielo dato io, come lo diedi a Tino Conti che poi arrivò secondo».

**GUIDO  
UN'AUTO  
NUOVA.  
E NON L'HO  
COMPRATA.**

**NOLEGGIO A LUNGO TERMINE**

Via A. Antonini, 27 - 25068 Sarezzo (Bs)

 030.800366 ca.  030.8906155

*MA*

*Mingardi Assicurazioni s.a.s.*

**UnipolRental**  
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

**La Bottega del Restauro**   
 LODRINO  
**ANTE & SERRAMENTI ROVINATI?**  
**APPROFITTA ORA RISPARI IL 50%**  
 PRIMA DI CAMBIARLI CHIAMACI AL  
**030 850116**  
**331 3393632**  
**RITIRO E CONSEGNA IN 4 GIORNI**  
 SI ESEGUONO RIPARAZIONI  
 RINNOVO TOTALE PORTE ANTE E SERRAMENTI  
 MODIFICA E SOSTITUZIONE VETRI CON ISOLAMENTO  
 RIPARAZIONI E CAMBIO DI TAPPARELLE ISOLANTI E DI SICUREZZA  
**PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI**



**BIRRERIA HAMBURGERIA PANINOTECA**  
**CONSEGNA A DOMICILIO ED ASPORTO**  
**Brutus Pub**  
 via Repubblica 163 Sarezzo (Bs) tel. 3398580186  
**NOVITA. BEERSHOP**  
 RITAGLIA QUESTO COUPON E PRESENTALO ALLA CASSA. PER TE SUBITO UNO SCONTO **DEL 10%**  
 \*VALIDO SULL'ASPORTO



**PIZZERIA D'ASPORTO SHARM EL SHEIKH**  
**APERTI A PRANZO E A CENA TUTTI I GIORNI!**  
 ZANANO - via Dante n.8 tel. 030.8901223 - 328.5407898



REBUS: una sorpresa strana

**Cruciverba 2**

A	T	R	O	C	E	C	L	O	R	A	T	O
N	I	Z	Z	A	S	C	L	A	S	E	R	
A	T	I	R	T	A	S	P	T	O			
G	R	O	T	O	N	D	I	T	A	Y		
A	H	S	O	S	T	E	N	U	T	O		
R	E	C	A	L	C	I	N	A	R	E		
O	E	L	I	A	N	I	A	A	E	I		
I	O	E	A	N	N	I	E	T	A	N	T	A
O	R	A	M	A	I	S	T	A	N	T	I	

**Cruciverba 1**

L	O	O	P	A	G	I	O	R	N	A	L	A
A	S	S	A	I	I	M	P	A	R	A	R	E
S	T	E	S	S	A	O	D	O	N	N	A	
C	A	S	O	N	A	G	L	I	A	I		
I	D	E	L	I	N	E	A	R	E	E	I	
A	F	R	A	M	I	N	I	A	T	E		
T	F	C	I	N	E	V	E	C	A	R	E	D
I	S	A	O	R	I	O	R	D	I	N	O	
M	E	L	T	A	T	A	T	A	T	O		
M	E	N	A	R	E	A	T	E	L	I	E	R

**DI VER T SLOTTIAMOCI**  
**SOTTO L'OMBRELLONE**  
 (... MA ANCHE A CASA!!!)



a cura della redazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14				15		16						
17					18			19				
20			21			22		23		24		
		25							26		27	28
29			30						31	32		
		33						34		35	36	
37	38				39				40			
	41		42		43			44				
45						46						

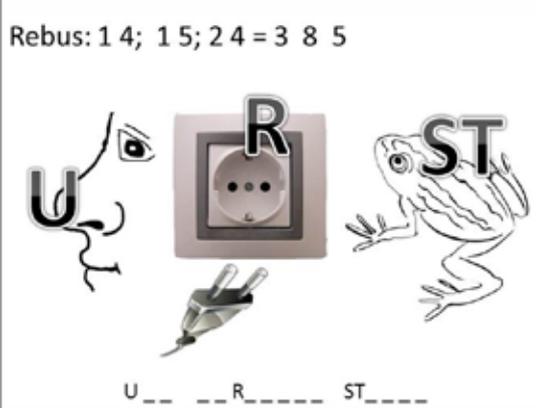
**ORIZZONTALI**

1. In un programma sono delle istruzioni che vengono eseguite ciclicamente - 5. I padroni delle edicole - 14 Vale parecchio - 16. Apprendere - 17. Medesima, identica - 19. Una figura delle carte da gioco - 20. Stanno due volte in carica - 21. Li hanno alcuni serpenti - 24. Forno senza forno - 25. Abbozzare, descrivere per sommi capi - 27. Egli poetico - 29. Due lettere d'affari - 30. Specie di bricchi di rame panciuti - 31. Così si pronuncia la chiocciola in informatica - 33. Raccolta di film - 35. La R della rock band RHCP - 37. Nome femminile - 39 Una riforma che dà un nuovo assetto - 41. Il Brooks del cinema - 43. Il nuotatore al centro - 44. Ne è priv l'indiscreto - 45. Condurre, portare - 46. Laboratorio d'artista.

**VERTICALI**

1. Ceduti - 2. Il "nulla" che dà il via libera! - 3. Assai spinto, sexy - 4. Comuni uccelletti - 6. La metà di IV - 7 Compattezza tra le parti - 8. Il Polanski regista (iniz.) - 9. Il punto agli antipodi dello zenit - 10. AutoRespirator a Ossigeno - 11. Una fibra tessile naturale - 12. Le cassette dell'apicoltore - 13. Dieta povera di... consonanti - 15. Non vive sul continente - 18. Quelle gemelle... si amano - 22. Germano reale - 23. Uno che non prende voti - 26. Eva... senza cuore - 28. Al coperto, nelle gare sportive - 32. Banali e risaputi - 33. È il capoluogo de dipartimento del Calvados in Normandia - 34. Un prodotto del talento - 36. Organismo a carattere sociale - 38 Spontaneous Music Ensemble - 40. Simbolo del decalitre - 42. Los Angeles in breve - 43. Fondo di botte.

Rebus: 1 4; 1 5; 2 4 = 3 8 5

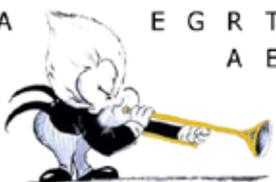


U \_ \_ \_ R \_ \_ \_ ST \_ \_ \_

Trova la strada per andare in spiaggia!  
 Partenza:



V I B R A F O N O U C O M P O S I T O R E  
 I L A I R E G I S T R A Z I O N E K C O R  
 O L R T P O I G A D A I A R T S E H C R O  
 L E I M A A N A N C A N I U I A B M O R T  
 I R T O E I O R G A N O R L M P C O N D A  
 N U O F R D I M R N A T E L P I A T T I C  
 O B N A E O S O A T C T T A A A N T R S I  
 L M O G I S S N N A C O T T N N T E A C F  
 L A M O T P U I C N H E A A O O A N B O I  
 E T A T S A C C A T E T B G C F U I B J L  
 C H I T A R R A S E R O B O E O T R A N P  
 N R R O T C E I S A E N P N T R O A S A M  
 O T I T R A P S A E G R T R L S B A  
 L E G G I O R A E I C O T R  
 O N O U S R O R O C  
 I O M B A H  
 V I



- |               |              |               |             |
|---------------|--------------|---------------|-------------|
| ADAGIO        | CLARINETTO   | ORCHESTRA     | SPARTITO    |
| AMPLIFICATORE | COMPOSITORE  | ORGANO        | SUONO       |
| ARCHI         | CONTRABBASSO | OTTONI        | TAMBURELLI  |
| ARMONICA      | CORO         | PERCUSSIONI   | TASTIERE    |
| ARPA          | DISCO        | PIANOFORTE    | TIMPANO     |
| BANJO         | FAGOTTO      | PIATTI        | TROMBA      |
| BARITONO      | GRANCASSA    | RAPSODIA      | VIBRAFONO   |
| BATTERIA      | GONG         | REGISTRAZIONE | VIOLINO     |
| CANTANTE      | LEGGIO       | RIGO          | VIOLONCELLO |
| CANTAUTORI    | NACCHERE     | RITMO         |             |
| CETRA         | NOTE         | ROCK          |             |
| CHITARRA      | OBOE         | RULLATA       |             |

Il musicista sta suonando .....

1	2	3	4	5		6		7	8	9	10	11
12						13			14			
15			16		17		18		19			
		20				21		22			23	
24			25									
		26									27	
28	29			30			31			32		
33			34			35		36	37			
38							39					

- ORIZZONTALI**  
 1. Lo è il dolore intollerabile - 6. C'è quello di potassio - 12. Città in Costa Azzurra - 13. Simbolo dello scandio - 14. Un potentissimo raggio - 15. Così si pronuncia la chiacciola in informatica - 16. Zeppa di spuntoni - 19. Alle estremità del parquet - 20. Circolarità, sfericità - 23. La fine di Meryl - 24. Un laconico commento - 25. Lo fa chi ostenta un atteggiamento di distaccata superiorità - 26. Falsificare un oggetto attraverso la fiamma ossidrica - 27. Dispari nella riga - 28. Preposizione articolata - 30. Il Fleming che ha creato "007" - 31. Le hanno Nizza e Lilla - 32. American English Institute - 33. Film di Woody Allen del 1977 con Diane Keaton - 36. Molta, abbondante - 38. A questo punto - 39. Rancidi, andati a male.
- VERTICALI**  
 1. Albero tropicale dai frutti commestibili - 2. Metà titolo - 3. Sono a coppie nelle carrozze - 4. Pigra, inoperosa - 5. Si spedivano dal luogo di villeggiatura - 6. Conto Corrente - 7. Solo in mezzo - 8. Come le chiome... tagliate a zero - 9. Atlantic Standard Time - 10. Fondo di botte - 11. I meccanici più... delicati - 13. Immaginette sacre - 17. Vivono a Pisa - 18. Biblico monte - 21. Denaro diviso a metà - 22. Chiusa con il tappo - 26. Personaggio femminile della Marvel Comics - 27. Si gettano vuote - 29. La sigla che nel cinema indica la fine della pellicola - 32. Antico in breve - 34. A... mezzo stampa - 35. Esce senza una metà - 37. L'inizio dell'anagramma.

# GELATERIA ARTIGIANALE




**Chiuso il Lunedì**  
**Da Martedì a Sabato**  
**dalle 11.30 alle 22.00**

**Domenica e Festivi**  
**dalle 11.30 alle 12.45**  
**dalle 14.00 alle 22.00**

Via Seradello 4B - Ponte Zanano, Sarezzo (Bs)  
 tel. 331.5210621 - @ f Gelateria Voglia di Gelato



**VIENI A TROVARCI ANCHE NELLA FRESCA TERRAZZA ESTIVA!**

Colazioni  
 Pranzi di Lavoro  
 Pizza anche a mezzogiorno  
 Aperitivi - Cene  
 Bar - Tabacchi

via Glisenti, 70  
 Villa Carcina (Bs)  
 tel. 030.9179922



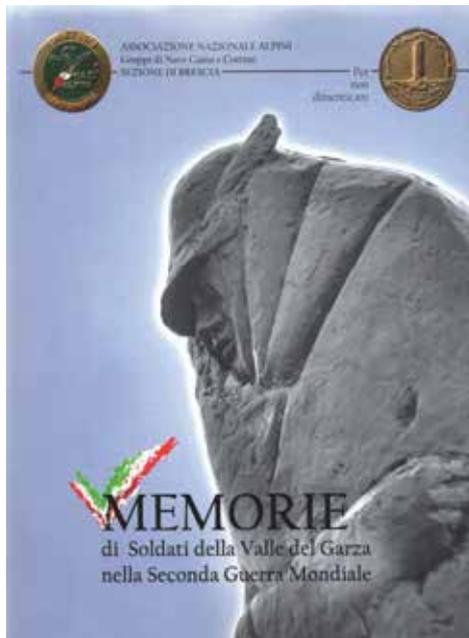
Scansiona il QR CODE per scoprire il nostro MENU!

## VALLE DEL GARZA: UN LIBRO PER RICORDARE I NOSTRI EROI DI GUERRA

di Paolo Ortolani

L'Associazione Nazionale Alpini di Nave, Caino e Cortine della Sezione di Brescia ha pubblicato il libro "Memorie di Soldati della Valle del Garza nella Seconda Guerra Mondiale". Si tratta di una preziosa testimonianza sulle vicende che hanno interessato centinaia di giovani soldati caduti, dispersi e reduci della seconda guerra mondiale non solo Alpini ma anche di altri Corpi Militari, tutti nati o vissuti nella valle del Garza. La nascita di questo librotestimonianza parte dall'invito che lo scrittore Mario Rigoni Stern, autore del capolavoro "Il sergente nella neve", rivolse all'avvocato Ugo Negrone dopo aver letto la storia dell'alpino Riccardo Fenotti detto "Minci", contenuta nel prezioso volume "La mia Nave perduta". «Raccogliete altre storie dei reduci di Nave a futura memoria» scrisse Mario Rigoni Stern. L'invito venne raccolto da un gruppo guidato e stimolato dal dottor Luigi Agostini e sostenuto dalle amministrazioni comunali di Nave e Caino, dai gruppi alpini di Caino, Nave e Cortine, dalla Sezione A.N.A. di Brescia, dalla Fondazione Nikolajewka, dall'Istituto del Nastro Azzurro, dalla sezione Combattenti e Reduci di Caino. Un lavoro laborioso e caratterizzato dall'aiuto di tanti familiari che hanno offerto lettere, cartoline, fotografie, attestati e decorazioni che riguardavano i propri cari, testimonianze gelosamente conservate oltre a racconti preziosi raccolti attraverso interviste. Mauro Garbelli, uno degli autori del libro accanto a Luigi Agostini, Luigino Borra, Nando Collio, Bruno Lanzini, Angiolisa Novaglio, Claudio Sambrici ed al sottoscritto, ha ricoperto un ruolo importante nel coordinare i numerosi collaboratori nella raccolta del materiale storico e dei reperti fotografici. Nel corso del lungo ed articolato lavoro di ricerca sono tristemente venuti a mancare Luigi Agostini, promotore, stimolatore e "provocatore" di questa impresa, Luigi Borra e Claudio Maestri, amici determinanti nel completare un lavoro di straordinaria

importanza umana, storica e generazionale. In un inserto speciale allegato alla pubblicazione del libro di ben 400 pagine, abbiamo voluto ricordarli. Quello stesso volume che hanno contribuito a realizzare, riporta i nomi e le storie di centinaia di caduti, dispersi e reduci di quell'atroce conflitto che ancora ci fa sorgere spontanea la doman-



da "Perché è avvenuto tutto questo?", come hanno scritto nella prefazione Roberto Loda, Claudio Maestri, Fausto Minelli, capigruppo Alpini di Nave, Caino e Cortine. Significative sono le testimonianze di coloro che hanno esaminato le tante lettere scritte al fronte dai soldati alle famiglie. Racconti di giovani uomini spesso di umili origini ma di schietto temperamento. Lettere inviate a mamme, spose, papà, fratelli, sorelle, fidanzate, dove non c'è spazio per descrivere eroiche imprese di guerra, quanto la voglia di riassaporare il gusto delle cose semplici lasciate a casa, il prodigarsi nel lavoro dei campi, al riabbracciare i propri cari, aiutare la famiglia, il costante richiamo alla Fede e

all'aiuto della Vergine Maria, Madre per eccellenza. Chi ha spulciato per giorni e notti quell'intenso carteggio, quei fatti, quei sacrifici, quelle ansie e speranze, quella povertà materiale che risulta ricchezza morale intrisa di coraggio e fiducia, ne ha ricavato tensioni, angosce e pensieri agitati a causa dalla conoscenza di passaggi significativi e critici vissuti da quei giovani e dalle loro famiglie. La stesura di questo volume è frutto di un intenso lavoro corale che ha visto coinvolti Sindaci, Assessori, Autorità, Rappresentati di Gruppi ed Associazioni, tutti uniti da un'unico obiettivo: ricordare. Calzante è la citazione di Liliana Segre che chiude il libro con queste importanti parole: «Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare». Il libro, curato graficamente da LiberEdizioni e completato da un'accurata ricerca svolta da Ginetto Comini, è stato presentato nel cortile dell'Istituto Salesiano di Nave dinanzi ad un folto pubblico nel rispetto delle norme antipandemia. Significativi gli interventi, coordinati efficacemente da Andrea Frati, di Roberto Loda Capogruppo Alpini di Nave, il Presidente sezionale A.N.A. Gian Battista Turrini ed il suo predecessore Davide Forlani, il sindaco di Nave Tiziano Bertoli e di Caino Cesare Sambrici, alcuni autori tra cui Angiolisa Novaglio, Mauro Garbelli, Ginetto Comini e la conclusione del Rettore Salesiano don Enrico. Interventi e musiche sono state apprezzate e "sentite" dal pubblico intervenuto che ha compreso la volontà di fare memoria collettiva della nostra storia attraverso esempi concreti di sacrificio, amicizia, umanità, solidarietà ed attenzione agli altri. Pensieri, ideali ed obiettivi che dovrebbero accompagnarci ogni giorno come punti di riferimento preziosi per vivere davvero "insieme", soprattutto in frangenti come quelli causati dal Covid.

# Cavagna Spurghi

- SPURGO FOSSE BIOLOGICHE, POZZI NERI E FOGNATURE
- LAVAGGIO TUBAZIONI E RICERCA TUBAZIONI SOTTERRANEE
- SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI A NORMA A.D.R.
- NOLEGGIO CASSONI PER RIFIUTI
- VIDEOISPEZIONI TELEVISIVE
- RACCOLTA RIFIUTI CON RAGNO

*"Dal 1983 la prima autorizzata in Valtrompia"*

Lumezzane S.A. (Bs) - Via San Francesco 23 - tel. 030.826404 - info@cavagnaspurghi.it - www.cavagnaspurghi.it

SCONTO DEL 10% RISERVATO AI LETTORI DI INVALTROMPIA MAGAZINE



## Il danno riflesso da perdita del rapporto parentale

Non solo chi è vittima di un sinistro ad esempio un incidente stradale, un infortunio sul lavoro o un caso di malasanità ha diritto ad un risarcimento ma in alcuni casi anche i familiari, che subiscono delle sofferenze morali e uno sconvolgimento delle proprie abitudini di vita che danno diritto a ottenere un risarcimento danni da parte del responsabile dell'evento lesivo, in particolare per la liquidazione del danno riflesso del congiunto del macroleso (il soggetto affetto da una grave lesione permanente all'integrità psicofisica, è un soggetto quindi non completamente autosufficiente, in quanto le lesioni subite gli compromettono il normale svolgimento delle attività quotidiane. ) e per il risarcimento del danno da perdita del rapporto parentale. Chiunque subisca delle lesioni psicofisiche a causa di un illecito colposo da parte di terzi ha diritto ad un risarcimento dei danni subiti (art. 2043 del Codice civile). Fino a qualche anno fa si riconosceva il diritto al risarcimento in favore dei parenti stretti della vittima esclusivamente in caso di decesso del familiare, recentemente la giurisprudenza, con diverse sentenze della Cassazione, ha esteso questo diritto anche ai casi in cui il danneggiato sia rimasto gravemente lesso a causa di un illecito colposo. I pregiudizi subiti dai congiunti di una vittima vengono definiti danni riflessi o di rimbalzo, perché il danno, pur traendo origine da un illecito che ha colpito la vittima principale, può produrre dei nocimenti anche a terzi, le cosiddette vittime secondarie. Il danno subito dai parenti del danneggiato può essere sia di natura non patrimoniale (biologico, morale ed esistenziale), sia di natura patrimoniale (danno emergente e lucro cessante). Per quanto riguarda i valori monetari del danno non patrimoniale derivante dalla grave lesione del rapporto parentale sono gli stessi previsti dalle tabelle milanesi per la morte del congiunto :

Tabelle Milano 2021	da	a
A favore di ciascun genitore per la morte di un figlio	168.250,00	336.500,00
A favore del figlio per morte di un genitore	168.250,00	336.500,00
A favore del coniuge (non-separato) o del convivente sopravvissuto	168.250,00	336.500,00
A favore del fratello per morte di un fratello	24.350,00	146.120,00
A favore del nonno per morte di un nipote	24.350,00	146.120,00

Sono cinque fattori di influenza del risarcimento – una volta ritenuta provata l'esistenza di una seria relazione affettiva – vale a dire:

- il rapporto di parentela esistente tra la vittima ed il congiunto avente diritto al risarcimento, potendosi presumere che il danno sia maggiore quanto più stretto sia il rapporto;
- l'età del congiunto: il danno è tanto maggiore quanto minore è l'età del congiunto superstite;
- l'età della vittima: anche in questo caso è ragionevole ritenere che il danno sia inversamente proporzionale all'età della vittima, in considerazione del progressivo avvicinarsi al naturale termine del ciclo della vita;
- la convivenza tra la vittima ed il congiunto superstite, dovendosi presumere che il danno sarà tanto maggiore quanto più costante e assidua sia stata la frequentazione tra la vittima ed il superstite;
- la presenza all'interno del nucleo familiare di altri conviventi o di altri familiari non conviventi entro un certo grado; infatti il danno derivante dalla perdita è sicuramente maggiore se il congiunto superstite rimane solo, privo di quell'assistenza morale e materiale che gli derivano dal convivere con un'altra persona o dalla presenza di altri familiari, anche se non conviventi, con un sistema "a punti" che assegna a ciascuno di essi un valore

## ASSISTENZA INFORMATICA PER LA TUA AZIENDA



SERVER



CLOUD DATA



MANUTENZIONE



NETWORKING



SICUREZZA



VENDITA E ASSISTENZA

PC LAB

pclab.bs.it  
Via Fiume Mella 6/C  
Villa Carcina, Brescia  
0308908154  
info@pclab.bs.it

**COMBOFER**  
CARPENTERIA INDUSTRIALE E CIVILE

**ESSE**  
STAMPI

**LINEE NUOVE**

via Repubblica 187, Sarezzo (BS)  
tel./fax: 030.800699 / 030.8907408  
info@combofer.com  
www.combofer.com



# Associazioni

## OdV Gruppo Volontari Protezione Civile Gardone Val Trompia

di Armando  
Signorini

In questo numero inValtrompia Magazine ha incontrato Maurizio Giacomelli, Presidente dell' Odv Gruppo Volontari della Protezione Civile di Gardone Val Trompia, un gruppo di volontari che ha scelto di mettere a disposizione le proprie energie ed il proprio tempo a favore della comunità. Un impegno che nasce da profonde motivazioni etiche animate da un forte valore per la solidarietà.



### Maurizio, quand'è nata l'idea di costituire un Gruppo di Volontari di Protezione Civile?

Il tempo della pandemia non ha portato solo dolore ma anche buoni frutti come la consapevolezza del fatto che il "prossimo" ci deve stare a cuore ed è fondamentale prendersene cura. Mi sono iscritto come volontario dal 2016 nel Gruppo di Protezione Civile di Lumezzane. Nel maggio 2020 mi

trovavo in servizio presso il tendone-tamponi dell'Ospedale di Gardone Val Trompia quando, per far fronte alla necessità e gestione dell'emergenza, mi fu chiesto se fosse possibile trovare qualche cittadino volontario pronto a dare una mano per fronteggiare la situazione. Detto fatto: dopo appena qualche giorno di telefonate e passaparola, 18 cittadini di Gardone, Magno e Inzino hanno prontamente risposto alla chiamata e dato la propria disponibilità. Da quella prima rapida risposta ottenuta in un momento di emergenza dove l'importante era esserci, il 23 giugno 2020 venne costituita formalmente l'Associazione "OdV Protezione Civile Gardone Val Trompia". Il Gruppo, seguendo l'iter previsto, è stato riconosciuto a livello provinciale e regionale ed inserito nel registro delle Associazioni comunali della Città di Gardone Val Trompia. Da allora è stato tutto un crescendo tra fare, organizzare ed intervenire. Grazie alla generosità ed al sostegno di aziende e privati è stato possibile acquistare attrezzature ed una macchina Pickup, mentre i locali adibiti a sede operativa sono stati gentilmente messi a disposizione dalla Famiglia Beretta.

### In questo primo anno, in quali attività/servizi siete stati coinvolti?

Abbiamo svolto attività di servizio in collaborazione con l'ATS Valtrompia, sia per la gestione delle canoniche vaccinazioni antinfluenzali sia come

supporto presso l'Hub vaccinale di Sarezze, dall'aprile di quest'anno a oggi, per la somministrazione dei vaccini anti-Covid 19. Abbiamo inoltre aderito e sostenuto la sottoscrizione a premi per la raccolta fondi a favore del Day Hospital Oncologico degli Spedali Civili Brescia, partecipato ed operato sul territorio della Valle ed in diversi comuni, in azioni di ricerca persone scomparse, sgombero neve dalle strade ed adesione alla Giornata del Verde Pulito.

### Quante persone conta l'OdV Protezione Civile Gardone Val Trompia?

Ad oggi il nostro gruppo conta all'attivo ben 54 volontari di cui 30 in possesso del corso base di Protezione Civile e 9 abilitati al Soccorso Antincendio Boschivo (A.I.B.), grazie al brillante superamento dell'esame pratico sostenuto lo scorso 10 luglio sul Monte Maniva. A questi volontari in prima linea si aggiungono inoltre 56 soci-sostenitori tesserati.

### Speranza per il futuro?

La speranza è il desiderio che il servizio verso il prossimo continui ad animare il mio fare e quello di tutto il gruppo. Mi auguro che lo spirito nel volontariato, maturato personalmente in questi ultimi cinque anni non venga mai meno e funga da volano, ispirazione ed esempio per i membri dell'Associazione, preziosi per l'impegno e la disponibilità che mettono a disposizione della comunità.

# Calliope Libreria

## PRENOTAZIONE LIBRI E TESTI SCOLASTICI PER TUTTE LE CLASSI



Seguici su Instagram  
calliope.libreria

I NOSTRI ORARI:  
Lunedì  
15.00 - 19.00  
da Martedì  
a Sabato  
9.00 - 12.00  
15.00 - 19.00

Ed inoltre:  
cancelleria,  
bigiotteria,  
idee regalo  
e tanto altro!

Marcheno (Bs) - Viale M. dell'Indipendenza, 24 - tel. 030/8960251 - mail: calliope.libreria@gmail.com

**IMMOBILIARE****zeta**

# COMPRAVENDITE E SERVIZI IMMOBILIARI

**BROZZO** - Via Garibaldi, 104

(aperti al pomeriggio)

**GARDONE V.T.** - Via Matteotti, 264

(aperti al mattino)

**TAVERNOLE S.M.** - Via Amadini, 18

(aperti i lunedì del mercato)

**LODRINO (INVICO)**In zona panoramica  
trilocale seminuovo ... Da vedere  
**€ 65.000****CERCHIAMO  
APPARTAMENTI  
DA AFFITTARE  
ZONA VALTROMPIA****GARDONE V.T. (PADILE)**Bilocale al piano terra con  
cantina e posto auto coperto**€ 45.000****SAREZZO**In zona  
centralinissima  
trilocale al  
terzo piano**€ 73.000,00****COLLIO**Monocale  
in zona  
panoramica con  
terrazza ad uso  
esclusiva**€ 33.000****MARCHENO**Ampio  
quadrilocale  
con  
cantina e  
garage**€ 105.000****GARDONE V.T.**Zona mercato, ampio trilocale al  
2° piano con cantina**€ 110.000****MARCHENO**Bilocale  
arredato,  
termo  
autonomo, no  
spese  
condominali**€ 350 / mese****BROZZO**

AFFITTASI



Magazzino di 180 mq

**€ 500/mese****PEZZAZE**Immobile  
bar / pizzeria  
con  
attrezzature,  
cortile**€ 250.000****LODRINO**Vari  
monocali  
arredati...  
Con posto auto  
e verde comune**da € 19.000,00****COLLIO**Fabbricato cielo-terra  
composto da 2 appartamenti  
(possibilità di vendita frazionata)**€ 95.000****MARCHENO e  
BROZZO**AFFITTASI  
Negozzi  
fronte strada  
varie  
metrature**da € 320/mese****MARMENTINO**Bilocale ideale per amanti  
della montagna e del relax**€ 28.000****MARCHENO**

(BROZZO)

Quadrilocale  
di recente  
costruzione  
con solaio, box  
auto e cantina**€ 128.000****PEZZAZE**N. 2 villette a  
schiera  
centrali,  
a rustico**€ 60.000 cad****PEZZAZE**Fabbricato cielo-terra con  
ampio terreno circostante**€ 78.000****MARCHENO**Nuovi  
Bilo/ trilo  
con box auto  
e giardino**da € 95.000****GARDONE V.T.**Appartamento  
Quadrilocale  
con terrazza  
termo-autonomo  
Box auto  
e cantina**€ 110.000****GARDONE V.T.**Fabbricato cielo-terra con verde  
esclusivo... Da ristrutturare**€ 49.000****POLAVENO  
(SAN GIOVANNI)**Cascina con  
ampio terreno,  
facilmente  
raggiungibile**€ 39.000****TAVERNOLE S.M.  
(CIMMO)**Varie soluzioni  
Trilocali  
con box  
cortile e  
giardinetto.  
Anche reddito**da € 22.000****LODRINO**N. 2 appartamenti in zona  
centrale e panoramica**€ 115.000**James **339.2646737**Simona **347.9037082**Beatrice **393.9170850**Italo **391.3867432**

Isc. Ruolo Agenti Immobiliari n°711/98

Seguici sui social

Agenzia Immobiliare Zeta di Zappa

**www.immobiliarezeta.com**

nadir.com



**INTRED**

CONNESSI SEMPRE

**ATTIVAZIONE  
GRATUITA**  
.....  
ROUTER INCLUSO



**FIBRA ROLLERCOASTER**  
CONNESSI AD ULTRA VELOCITÀ

**FINO A 1 GIGA**

**29,95 € / MESE**  
PER SEMPRE

[www.intred.it](http://www.intred.it)   [perte@intred.it](mailto:perte@intred.it)   ☎ 0307280728